IT'S ABOUT EUROPE IT'S ABOUT YOU
join the debate

Europa & Mediterraneo

europe direct Carrefour Europeo Sicilia

EUROMED CARREFOUR SICILIA

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XVII
N. 34-15
08/09/15

Sommario:

Le misure normative del Governo contro il caporalato	2
Consiglio Ue agricoltura e pesca: Martina, "chiediamo misure straordinarie di aiuto per allevatori"	3
Xylella: test patogenicità accerta che ceppo CoDiRo non contamina la vite	4
Stop alla vendita di prodotti derivati dalle foche	5
Drop'pin: una nuova piattaforma web con tante opportunità per i giovani	7
La settimana europea dello sport è iniziata	8
BANDO "A SCUOLA DI OPENCOESIONE"	9
WEBINAR EXPERT – VIDEOCONFERENCE USE FOR LEARNING	10
Concorsi	11
Manifestazioni	20

Juncker: l'Europa non sta bene, ora si cambi
Prioritario affrontare l'emergenza profughi

Primo discorso da presidente della Commissione Europea per Jean Claude Juncker sullo stato dell'Unione, nel giorno in cui verrà presentato il piano approvato dai commissari europei per affrontare la crisi dei profughi che sarà votato il 14 nel consiglio. E non si tratta di un discorso dai toni tranquilli e accomodanti. Juncker sferza i membri di Strasburgo: «È il momento della sincerità, non di vuoti discorsi: manca l'Europa, manca l'unione di deve cambiare. Ora la priorità è affrontare l'emergenza dei profughi. È una questione di umanità e dignità. Siamo di fronte a numeri spaventosi, ma dobbiamo reagire. Del resto, la nostra storia, la storia di noi europei, è la storia di rifugiati. E stiamo parlando non di secoli fa, ma di pochi anni fa». Umanità, dignità, coraggio, giustizia sono le parole usate dal presidente della Commissione per parlare dell'emergenza di questi giorni. L'invito , poi, è corale: «È il tempo di un'azione audace e concentrata di Ue, Stati membri e istituzioni. Chi critica l'integrazione europea deve riconoscere che questo è un luogo di pace e stabilità e di questo dobbiamo andare orgogliosi», dice. E sulle modalità di accoglienza, Juncker ha precisato: «Ora abbiano degli standard comuni europei per l'accoglienza dei rifugiati e per l'asilo, e per definire se le persone hanno diritto a ricevere la protezione internazionale. Ma questi standard vanno applicati e rispettati dagli Stati».

E mentre i falchi dei Paesi dell'Est minacciano l'Europa della solidarietà, mentre la Danimarca fa pubblicare un messaggio a pagamento sui principali quotidiani libanesi per sconsigliare i siriani dal mettersi in viaggio, Angela Merkel - che oggi ha aperto le porte della Germania al numero record di 500mila rifugiati l'anno - è decisa a far valere fino in fondo il suo peso politico a sostegno del piano Juncker, che prevede quote obbligatorie per la ripartizione intra-Ue dei profughi e multe - seppur leggere, lo 0,002% del Pil del Paese - per chi si chiama fuori. Il pacchetto, esaminato per tre ore dal collegio dei commissari, non ha subito modifiche sostanziali, anche se non sono mancati i prevedibili distinguo dei commissari provenienti dai Paesi che si oppongono al meccanismo di ripartizione obbligatorio. L'esecutivo comunitario darà il via libera formale domattina. Subito dopo il presidente della Commissione Ue presenterà il piano all'Europarlamento, dove euroscettici e populisti, con Farage e Le Pen in testa, si preparano a interventi al vetriolo. Intanto la Germania continua a tessere la sua tela diplomatica in aiuto dell'amico Juncker. «Ma siamo ancora lontani dalle quote vincolanti», ha ammesso Merkel durante il suo incontro col premier svedese Stefen Loefven, che come lei si spende a favore dell'iniziativa di Bruxelles. In passato tutti i tentativi di battere i falchi sono falliti. E anche in questo caso la strada è tutta in salita, con i Paesi dell'est ed un paio di baltici decisi ad andare avanti con la linea dura. Se Berlino - per bocca del vice cancelliere Spd Sigmar Gabriel - ha aperto all'accoglienza di 500mila profughi l'anno, Madrid ha annunciato di essere pronta a ricevere i 14.931 rifugiati che Bruxelles intende assegnarle, e Parigi ha stanziato 10 milioni di euro di fondi di emergenza, il premier ungherese Viktor Orban ha ingaggiato invece nuovi operai per finire al più presto la barriera anti-migranti al confine con la Serbia. I primi ministri ceco Bohuslav Sobotka e slovacco Robert Fico sono sulla stessa lunghezza d'onda del leader magiaro. Per loro, «qualsiasi sistema per quote obbligatorie sarebbe inaccettabile», come avevano scritto nel comunicato congiunto al termine della riunione di venerdì. Del gruppo dei quattro di Visegrad la Polonia sembra invece aprire uno spiraglio: il premier Ewa Kopacz ha spiegato che il suo Paese «può accogliere più di duemila profughi, ma dietro alcune condizioni», tra cui quella di poter verificare che i richiedenti protezione siano davvero in fuga dalla guerra. Contrari alle quote sono anche Gran Bretagna e Danimarca, che comunque beneficiano di clausole di esclusione. Copenaghen ha addirittura diffuso un messaggio a pagamento sui principali quotidiani libanesi: «Non venite nel nostro Paese perchè abbiamo dimezzato gli aiuti a profughi ed immigrati». Decisamente in contrasto col piano Juncker, che prevede un meccanismo temporaneo per ricollocare altri 120mila rifugiati intra-Ue (oltre ai 40mila di maggio) in 24 mesi, provenienti da Siria, Eritrea e Iraq; e una proposta legislativa per un meccanismo permanente di ridistribuzioni, con la possibilità dei Paesi di fare 'opt out', ma solo per un anno, e pagando una sanzione dello 0,002% del Pil. Del pacchetto fanno parte anche un rafforzamento delle regole sui rimpatri, con un ruolo centrale per Frontex, la lista Ue dei Paesi sicuri di origine, e la creazione di un 'trust fund' da 1,8 miliardi per cooperare con i Paesi africani e risolvere le cause delle migrazioni all'origine. E mentre gli Stati Uniti - ha annunciato la Casa Bianca - stanno valutando come aiutare l'Europa ad affrontare l'emergenza, Peter Sutherland, rappresentante speciale dell'Onu per i migranti, ha ammonito proprio gli Usa e gli Stati del Golfo persico che «non è sufficiente stanziare soldi» per soccorrere i rifugiati siriani. Bisogna dare disponibilità all'accoglienza, che è arrivata per esempio da Cile, Brasile e Venezuela, con il presidente Maduro che ha offerto di ospitare 20mila siriani nonostante il Paese sia sull'orlo del default.

Regione Siciliana web
Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
PSR 2007 2013
Presidenza della Regione Siciliana

Le misure normative del Governo contro il caporalato

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che si è svolta oggi presso il Ministero della Giustizia una conferenza stampa con i Ministri Maurizio Martina e Andrea Orlando per illustrare gli interventi normativi del Governo per fronteggiare il fenomeno del caporalato. Colpire la ricchezza illecitamente accumulata da parte di chi sfrutta i lavoratori è l'obiettivo dell'iniziativa. L'efficacia delle misure proposte dal Governo va a rafforzare gli strumenti già attualmente disponibili in base alla disciplina delle misure di prevenzione personali patrimoniali e ad aggiungersi alle azioni di contrasto al caporalato messe in campo nei mesi scorsi e potenziati nelle ultime settimane. Una piaga antica e inaccettabile, quella dello sfruttamento del lavoro nero, che il Governo ha intenzione di combattere come la criminalità organizzata.

"La lotta al caporalato è una nostra priorità assoluta - ha dichiarato il Ministro Martina - le azioni che stiamo impostando non hanno precedenti e danno il segno concreto del salto di qualità che vogliamo imprimere a questa battaglia. Il rafforzamento delle norme penali, in particolare legate alla confisca dei patrimoni, sono cruciali. Così come essenziale è l'introduzione di uno strumento d'indennizzo e sostegno alla vittime. Ricordo che lo strumento innovativo della "Rete del Lavoro agricolo di qualità" è operativo dal 1 settembre. E Giovedì prossimo presso l'Inps si riunirà di nuovo la Cabina di regia della Rete che abbiamo fortemente voluto con il Ministro del Lavoro Poletti per definire il piano d'azione oltre l'emergenza. Oggi con il Ministro Orlando compiamo un passo decisivo. Nel frattempo ogni giorno si intensificano i controlli sul campo, con risultati significativi, in particolare nelle aree più esposte al fenomeno". Le linee di intervento proposte possono essere sintetizzate così:

1) CONFISCA

Si rende obbligatoria - per una maggiore incisività repressiva - la confisca del prodotto o del profitto del reato, oltre che delle cose utilizzate per la sua realizzazione, in modo che la decisione sulla destinazione di questi beni non sia più affidata alla valutazione discrezionale del giudice, caso per caso (come è attualmente secondo l'articolo 240 del codice penale). In questa prospettiva, pertanto, nel caso di condanna il giudice ordinerà sempre la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato (a titolo esemplificativo, i mezzi utilizzati per accompagnare i lavoratori sul luogo di lavoro, gli immobili destinati ad accoglierli per la notte) come pure delle cose che ne costituiscono il prodotto o il profitto. Si eseguirà inoltre l'applicazione della confisca per equivalente su altri beni di cui il condannato abbia la disponibilità, per il caso in cui non sia possibile attuare quella in forma diretta. Può accadere che, al momento della condanna e prima, al momento del sequestro finalizzato alla futura confisca, non si sia nelle condizioni di rintracciare lo specifico profitto o prodotto del reato, oppure le specifiche cose che sono servite alla sua commissione. Magari perché l'imputato le ha saputo bene occultare, o perché nel frattempo sono andate disperse, consumate e riutilizzate. La confisca, in tutti questi casi, non può essere paralizzata dalla mancanza di oggetto, dal momento che il nucleo di pericolosità che occorre contrastare risiede proprio nell'illecita ricchezza che la commissione del reato ha determinato in favore del patrimonio del suo autore. Si deve allora agire su beni, del valore equivalente, che siano ovviamente nella disponibilità del reo, in modo da inibire qualunque forma elusiva della futura confisca e di assicurare in ogni caso la neutralizzazione della pericolosità che si estrinseca con la commissione del reato.

2) INTERMEDIAZIONE ILLECITA

Si aggiunge anche il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro di cui all'articolo art. 603 bis c.p. all'elenco dei reati per i quali può operare la confisca cosiddetta estesa o allargata. Questa misura patrimoniale è stata introdotta per colpire le grandi ricchezze illecitamente accumulate, anche per interposta persona, dalla criminalità organizzata e la sua applicazione non è subordinata all'accertamento di un "nesso" tra i reati enunciati nella norma di riferimento e i beni oggetto del provvedimento di confisca. Ne consegue che non è necessaria la sussistenza del "nesso di pertinenzialità" tra beni e reati contestati bensì è sufficiente provare la sproporzione del bene rispetto al reddito od all'attività economica svolta dal soggetto e la mancanza di giustificazione circa la sua legittima provenienza.

3) RESPONSABILITÁ IN SOLIDO

Si ritiene importante aggiungere il reato di caporalato (di cui all'articolo 603 bis c.p.) tra quelli per i quali si determina la responsabilità amministrativa da reato da parte degli enti. Lo sfruttamento dei lavoratori produce infatti quasi sempre vantaggio per le aziende, che spesso sono costituite in forma societaria o associativa: accanto alla responsabilità individuale dei singoli soggetti autori del reato, è quindi fondamentale prevedere specifiche sanzioni (pecuniarie, interdittive e di confisca) anche a carico dell'ente medesimo, quando risulta accertato che il reato sia stato commesso nel suo interesse o a suo vantaggio.

4) INDENNIZZO ALLE VITTIME

Nell'ambito della predisposizione del disegno di legge per dare attuazione alla direttiva europea 2004/80/CE circa l'indennizzo in favore delle vittime di delitti intenzionali violenti, di prossima elaborazione, si programma di inserire il reato di c.d. caporalato nell'elenco di quelli per cui si debba riconoscersi il diritto della vittima all'indennizzo a carico dello Stato.

Hong Kong International Diamond, Gem & Pearl Show 2016

L'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, organizza dal 1 al 5 marzo 2016 la partecipazione collettiva alla Hong Kong International Diamond, Gem & Pearl Show 2016, in favore delle aziende provenienti dalle Regioni della convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), che si terrà a Hong Kong (Cina), dedicata al settore della GIOIELLERIA (diamanti, coralli, pietre preziose e semipreziose, perle sciolte)

Il termine di scadenza delle adesioni è fissato all' 11 settembre 2015 .

Per partecipare all'iniziativa è necessario compilare la documentazione allegata nonché il regolamento generale per la partecipazione alle iniziative dell'ICE e inviare via PEC all'indirizzo **beni.consumo@cert.ice.it** oppure tramite **raccomandata A/R** all'indirizzo **ICE via Liszt, 21 00144 Roma** entro la data sopra indicata

La circolare e tutta la documentazione allegata alla presente email, potrà essere consultata e scaricata dal sito del Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_Dipartimentodegliaffariextraregionali/PIR_ExpoSud

oppure collegandosi al sito dell'ICE http://www.ice.gov.it/

AGRICOLTURA

Martina, pacchetto misure europee affianca Piano Latte del Governo per tutela del reddito allevatori

"La commissione Ue ha proposto un pacchetto straordinario di aiuti da 500 milioni a sostegno degli allevatori. Si tratta della più importante azione straordinaria attivata dalla Commissione in questi anni sul fronte agricolo, una prospettiva utile per rispondere subito alle aspettative dei produttori. Entro martedì prossimo il pacchetto di misure sarà definito nei dettagli per essere operativo, a partire dalla proposta relativa agli aiuti diretti con flessibilità e spazio alla decisione dei singoli Stati."
Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, al termine del Consiglio straordinario dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca della Ue.
"Rispondere alle esigenze di liquidità delle imprese lattiere è urgente. La Commissione ha fatto sue diverse proposte che avevamo impostato a Madrid, in particolare quella relativa allo stoccaggio privato delle carni e dei formaggi, che per l'Italia ha già funzionato lo scorso anno contro gli effetti dell'embargo russo. - ha concluso Martina - Importante anche il contrasto alle pratiche sleali di mercato, un lavoro che l'Italia sta già portando avanti e che può e deve essere rafforzato. È positivo l'avvio di una nuova strategia d'azione europea, che si possa combinare con le scelte nazionali che già da settimane stiamo portando avanti con il nostro piano latte da 120 milioni di euro. Abbiamo ribadito anche oggi che la tutela del reddito dei produttori deve essere una priorità europea, soprattutto in una fase in cui i prezzi di mercato non remunerano i costi medi di produzione. Non c'è altro tempo da perdere, nelle prossime ore va perfezionata la proposta attuativa da approvare nel Consiglio europeo di martedì prossimo in Lussemburgo."

Consiglio Ue agricoltura e pesca: Martina, "chiediamo misure straordinarie di aiuto per allevatori"

Governo italiano già in campo da settimane con piano da 120 milioni di euro

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che si svolgerà nella giornata di oggi a Bruxelles il Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca della Ue. All'appuntamento l'Italia avanzerà un pacchetto di proposte concordato con altri Paesi, tra cui Francia, Spagna e Portogallo.
"Penso sia evidente che quella del latte e della carne sia una crisi di dimensione europea - ha dichiarato al suo arrivo a Bruxelles il Ministro Maurizio Martina incontrando le delegazioni di agricoltori e allevatori italiani -, con una dinamica dei prezzi che va sotto i costi di produzione e mette in difficoltà gli allevatori. Servono risposte semplici e concrete. Il rapporto tra costi di produzione e prezzi riconosciuti alla stalla è insufficiente. Il mio obiettivo è uscire dal Consiglio Ue di oggi con misure straordinarie per gli allevatori. Il Governo italiano è già in campo da settimane con un piano senza precedenti da 120 milioni di euro che rappresenta il primo tassello di una strategia complessiva che deve vedere in campo Bruxelles. Durante il semestre di presidenza abbiamo battagliato perché restassero 500 milioni di euro di budget per l'agricoltura. Se oggi possiamo discutere di risorse da stanziare per intervenire è anche grazie a quella battaglia portata avanti dall'Italia".
"E' necessario - ha aggiunto Martina - predisporre un piano equilibrato di interventi, non molti ma sufficienti per rispondere alle giuste esigenze degli allevatori. Mi aspetto da Consiglio lo stanziamento di un budget chiaro e misure operative a cui gli Stati potranno accedere".

LE SEI PROPOSTE ALLA COMMISSIONE UE

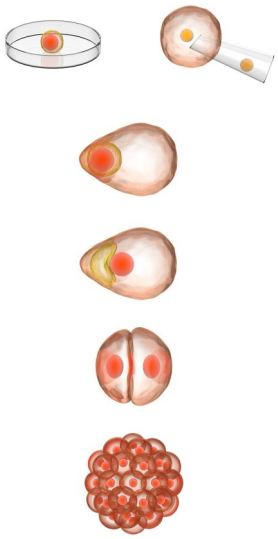
Sono sei le proposte comuni emerse dal vertice e che saranno presentate alla Commissione europea:
- Miglioramento dei sistemi di tracciabilità ed etichettatura dell'origine del latte.
- Stoccaggio privato dei formaggi e delle carni, che è stato utile lo scorso anno come azione di contrasto all'embargo russo.
- Una misura straordinaria e limitata nel tempo di aumento del prezzo di intervento per il latte in polvere.
- Una campagna di promozione straordinaria sul latte e le carni suine sul mercato europeo e sui Paesi terzi per il rilancio dei consumi e il sostegno alle esportazioni. Le misure di promozione dovranno prevedere procedure flessibili e semplificate.- Creazione di un Gruppo di alto livello europeo per analisi costante del mercato del latte europeo dopo la fine del regime delle quote.
-Sviluppo di piattaforme logistiche nei Paesi terzi, con un finanziamento ad hoc dalla Banca europea degli investimenti.

AGRICOLTURA

Xylella: test patogenicità accerta che ceppo CoDiRo non contamina la vite

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che si sono conclusi i test di patogenicità di Xylella fastidiosa per il genere Vitis, con il risultato definitivo che il ceppo rinvenuto a Lecce e denominato CoDiRO non contamina la vite.
I test, effettuati dall'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) del CNR e dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari, sono durati più di 12 mesi e hanno riguardato diverse varietà di vite, dimostrando che le misure fitosanitarie applicate alle piante di vite contro Xylella fastidiosa possono essere abolite in quanto il ceppo batterico presente in Puglia non ha alcun effetto su queste piante.Questi risultati rafforzano quanto sinora evidenziato dalle indagini effettuate nei territori contaminati.
Il dossier in questione, corredato dei relativi dati scientifici, è stato già trasmesso ai competenti uffici della Commissione UE e la sua discussione è prevista nel Comitato Fitosanitario Permanente del 17-18 settembre a Bruxelles, nell'ambito del quale dovranno essere assunte le decisioni in merito alla modifica della normativa dell'Unione su Xylella fastidiosa, eliminando la vite dall'elenco delle specie ospiti del ceppo CoDiRO sottoposte a regolamentazione.
"Si tratta di un risultato molto importante - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - e sul quale abbiamo lavorato per mesi. Provvederemo alla pubblicazione del dossier e alla sua diffusione anche presso i Paesi terzi, perché in questi mesi ci sono state troppe speculazioni che hanno danneggiato il comparto vivaistico legato al commercio di barbatelle e di viti non solo in Puglia. Attraverso le nostre ambasciate inviteremo i Paesi che hanno blocchi sulle nostre piante a modificare le loro decisioni".

Il Parlamento Europeo vuole estendere divieto di clonazione animale alla prole e alle importazioni



Nella votazione di martedì, il Parlamento ha rafforzato la proposta iniziale della Commissione di divieto di clonazione animale, includendo la clonazione di tutti gli animali da allevamento, i loro discendenti e i prodotti da essi derivati, tra cui le importazioni nell'Unione europea.
"La tecnica di clonazione non è completamente matura e in effetti non sono stati compiuti ulteriori progressi. Il tasso di mortalità rimane altrettanto elevato. Molti degli animali che nascono vivi, muoiono nelle prime settimane, e muoiono dolorosamente. Dovremmo permettere ciò?" ha dichiarato la co-relatrice per la commissione ambiente, Renate Sommer (EPP, DE). La relazione legislativa è stata adottata con 529 voti a favore, 120 contrari e 57 astensioni.
"Dobbiamo prendere in considerazione l'impatto sulla salute degli animali, ma anche sulla salute umana. Questa relazione invia ai nostri partner commerciali il messaggio che non siamo disposti a mettere la nostra salute, la salute delle nostre famiglie e delle generazioni future in gioco, utilizzando prodotti di dubbia qualità di questo tipo" ha dichiarato la co-relatrice per la commissione agricoltura, l'italiana Giulia Moi (EFDD).

Divieto esteso anche a progenie e prodotti derivati

Il Parlamento ribadisce che l'alto tasso di mortalità in tutte le fasi della clonazione è all'origine di forti controversie sotto l'aspetto etico e del benessere animale. Pertanto, ha votato per estendere il divieto al materiale germinale di cloni animali, alla loro progenie e ai prodotti derivati.
Il divieto dovrebbe riguardare anche gli animali che sono già derivati da cloni, tecnica consentita in alcuni paesi terzi, e le importazioni nell'UE dovrebbero essere consentite solo a condizione che i certificati d'importazione indichino che non sono derivati da cloni animali o progenie di cloni animali. Il divieto si dovrebbe applicare anche alle importazioni di materiale germinale e di alimenti e mangimi di origine animale di animali clonati.

Elevato tasso di mortalità e anomalie

Il Parlamento ha indicato che gli accertamenti da parte dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) del 2008 evidenziano che la salute e il benessere dei cloni sono compromessi, spesso in maniera grave e con esito letale. I conseguenti tassi insufficienti di clonazione (6-15% per i bovini e 6% per i suini) rendono necessario l'impianto di embrioni clonati in diverse madri surrogate per poter ottenere un clone. Inoltre, le anomalie nei cloni e le dimensioni insolitamente grandi dei feti provocano parti difficili e decessi alla nascita.

Opposizione pubblica alla clonazione

I deputati fanno riferimento anche a sondaggi che indicano che la maggioranza dei cittadini dell'UE si dichiara fortemente contraria al consumo di alimenti derivati da animali clonati o dalla loro progenie, disapprovando inoltre l'uso della clonazione a fini agricoli, a causa di considerazioni sul benessere degli animali e etiche generali.
Il testo modificato converte l'atto giuridico in regolamento, che dovrà essere applicato direttamente in tutti gli Stati membri, piuttosto che in una direttiva, che richiederebbe un'ulteriore normativa a livello nazionale. Il Parlamento ha inoltre esteso il campo di applicazione del divieto a tutte le specie di animali allevati e fatti riprodurre a fini agricoli e non, come proposto dalla Commissione, solo alle specie porcina, bovina, ovina, caprina ed equina.

Prossime tappe

I co-relatori dovranno ora avviare i negoziati con il Consiglio dell'UE per trovare un accordo sulla versione definitiva della normativa.

AMBIENTE

Stop alla vendita di prodotti derivati dalle foche: i deputati al voto

Le foche cacciate per la loro pelliccia saranno sempre meno. Grazie al divieto europeo sul commercio dei prodotti derivati dalle foche, i prodotti provenienti dalla caccia dovrebbere essere proibiti. Finora erano stati accettati per proteggere gli stock di pesca consentendo la caccia agli Inuit e alle altre comunità indigene. Il testo di legge sarà discusso oggi e votato martedì in sessione plenaria.
Per risponedere alle preoccupazioni sul benessere degli animali, l'UE ha vietato il commercio di prodotti derivati dalle foche. Nel 2009 ha vietato i cappotti di pelle di foca, i guanti, le borse o la carne. Il divieto è entrato in vigore nel 2010, tuttavia ha permesso due eccezioni: una per i prodotti risultanti dalla caccia delle tribù indigene e l'altra per la piccola caccia che garantisce la "gestione delle risorse marine" sostenibile.
Il divieto è stato contestato dal Canada e dalla Norvegia all'Organizzazione mondiale del commercio(OMC). Nel giugno 2014, la sentenza ha stabilito che il divieto potrebbe essere giustificato sul piano morale rispetto al benessere delle foche, ma richiede maggiore chiarezza sulle eccezioni. Per rispondere alle preoccupazioni dell'OMC, la Commissione europea ha proposto una modifica delle attuali norme europee in febbraio 2015.
L'eccezione Inuit
Secondo le modifiche, già concordate con i governi europei, agli Inuit sarà consentito di vendere prodotti derivati dalle foche in Unione europea solo se i loro metodi di caccia tengono conto del benessere degli animali, sono una parte della loro tradizione e contribuiscono alla loro sussistenza.
Nel frattempo, verrà rimossa una deroga per quanto riguarda i prodotti derivati dalla caccia alle foche per la protezione degli stock ittici.
Un'adeguata informazione e valutazione d'impatto
Grazie al lavoro svolto dai deputati europei, la Commissione avrà il compito di informare il pubblico e i funzionari doganali sulle nuove regole e l'eccezione Inuit. Essi ritengono che questo potrebbe aiutare a contrastare le gli stereotipi e le incomprensioni legati alla caccia alle foche condotte dagli Inuit e dalle altre popolazioni indigene.
Inoltre, la Commissione dovrà pronunciarsi entro la fine del 2019 sull'applicazione delle nuove norme, con particolare attenzione al loro impatto sulla comunità Inuit.
Prossimi passi
Per entrare in vigore, le nuove regole devono essere formalmente approvate dal Parlamento martedì e successivamente dal Consiglio dell'Unione europea.

ATTUALITA'

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione (Francia)

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro.. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009_, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 EUR. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 EUR, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.
Per celebrare il trentennale della bandiera dell'UE, i ministri delle Finanze dell'area dell'euro hanno deciso che gli Stati membri dell'area dell'euro avrebbero coniato una moneta commemorativa da 2 EUR con un disegno comune sulla faccia nazionale. I cittadini e i residenti dell'area dell'euro hanno selezionato il disegno vincitore con un voto pubblico su Internet. Ai votanti è stato proposto di scegliere fra cinque disegni, preselezionati da una giuria professionale a seguito di una gara di disegno fra le zecche europee. Il disegno prescelto è stato quello creato da Georgios Stamatopoulos, incisore professionista presso la Banca di Grecia.
Paese di emissione : Francia
Oggetto della commemorazione : il 30° anniversario della bandiera dell'UE
Descrizione del disegno : il disegno riproduce la bandiera dell'UE quale simbolo dell'unione di popoli e culture che condividono visioni e ideali per un futuro comune migliore. Le dodici stelle che si trasformano in figure umane rappresentano la nascita di una nuova Europa. In alto a destra figurano, a semicerchio, il paese di emissione «RÉPUBLIQUE FRANÇAISE» e gli anni «1985-2015». A destra, fra la bandiera e gli anni, figurano il marchio della zecca e il marchio del direttore della zecca. In basso a destra figurano le iniziali dell'artista (Georgios Stamatopoulos).
Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea. **Data di emissione** : ottobre 2015

Marietje Schaake: la tecnologia UE non deve essere usata per violare i diritti umani

La tecnologia e l'accesso a internet sono strumenti per la libertà di espressione, ma possono essere utilizzati anche per la violazione dei diritti umani. Martedì 8 settembre, i deputati voteranno una relazione sull'impatto dei sistemi di sorveglianza in materia di diritti umani nei paesi terzi. L'UE dovrebbe dare l'esempio e le tecnologie europee non dovrebbero contribuire alle violazioni dei diritti umani, ha detto Marietje Schaake, la relatrice olandese del gruppo ALDE prima del voto.

Può illustrare alcuni esempi in cui la tecnologia europea è stato utilizzata per violare i diritti umani in altri paesi?

La tecnologia e l'accesso a internet hanno permesso di documentare e condividere la violazione dei diritti umani, ma anche la produzione di sistemi progettati per la sorveglianza di massa o azioni di *hacking* verso persone senza il loro consenso. Quesi sistemi sono in grado di estrarre le informazioni dai computer, i telefoni cellulari, i computer portatili... Possono accendere la fotocamera o il microfono di un computer, avviare la registrazione senza questa persona lo sappia. Si tratta di un mercato significativo, dal valore di miliardi di euro, in cui molte aziende europee sono attive.

Potete immaginare che cosa significano queste tecnologie per i giornalisti nei paesi in cui la libertà e la sicurezza di stampa non sono tutelate, per le figure dell'opposizione, per i difensori dei diritto dell'uomo, per gli attivisti? Credo sia essenziale che l'UE dia il buon esempio assicurandosi che le tecnologie "made in EU" non contribuiscono alle violazioni dei diritti umani.

Che ruolo ha il Parlamento?

Prima di tutto, necessitiamo di una maggiore conoscenza di ciò che queste tecnologie possono effettivamente produrre. Rispetto alla normativa, non vogliamo regolamentare in maniera eccessiva ma dobbiamo prendere le giuste misure... Per esempio con delle regole che limitino l'esportazione o la disponibilità di questi sistemi. Nella relazione chiediamo una maggiore trasparenza, più responsabilità e più licenze per questi strumenti, in modo da non vendere questi prodotti a regimi oppressivi. Dobbiamo anche fare in modo di non vendere degli strumenti che consentano lo spionaggio aziendale o che facilitino il terrorismo.

L'altra raccomandazione che spero sarà adottata è la richiesta di un rafforzamento dell'uso della crittografia, incluso nelle comunicazioni con i difensori dei diritti umani e con i giornalisti nei paesi fuori dall'UE.

Nel suo rapporto si richiede una maggiore coerenza tra le azioni esterne dell'Unione europea e le sue politiche interne relative alla tecnologia dell'informazione e della comunicazione. Le nostre politiche interne sono sufficienti per garantire che queste tecnologie non vengano utilizzate contro i cittadini europei?

Questa è una discussione molto complessa. Negli ultimi mesi, la Francia ed altri paesi inizialmente molto critici rispetto alle azioni intraprese dalla NSA e dagli Stati Uniti, hanno adottato leggi che possono sorpassare l'autorità pubblica sulla raccolta di informazioni, senza la supervisione adeguata. Abbiamo bisogno di misure più sofisticate e mirate. Per esempio, una migliore cooperazione tra i servizi di intelligence in Europa, o anche un servizio europeo, a patto che vi sia sufficiente controllo democratico e giudiziario.

Ci sono sistemi utilizzati in Europa, con la supervisione adeguata e le misure di salvaguardia necessarie, potrebbero avere scopi legittimi, ma che non potrebbero essere legittimi in paesi come la Siria, il Sudan o la Russia.

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro.

Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009_, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione : Finlandia

Oggetto della commemorazione : centocinquantenario della nascita del pittore Aksel Gallen-Kallela

Descrizione del disegno : In alto è raffigurato il cigno di Tuonela che nuota in acque in cui, discendendo, lo spirito forma delle onde. All'estremità destra della linea orizzontale è indicato il paese di emissione «FI». In basso è raffigurata una tavolozza da pittore con indicazione dell'anno di nascita di Akseli Gallen-Kallela «1865» e dell'anno di emissione «2015». Accanto alla tavolozza è impresso il segno della zecca. Il nome dell'artista «AKSELI GALLEN KALLELA» segue il contorno del tondello al di sotto della linea orizzontale.

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea. **Data di emissione** : ottobre 2015

GUUE C 293 del 05/09/15

#UEverofalso: non esiste un sistema europeo comune sull'asilo, sarà vero?

Un sistema europeo comune di asilo

Falso, il sistema comune di asilo esiste ma non sempre funziona. Perché?
Nel 2005 è stata completata la prima fase del sistema, basato su un minimo denominatore comune tra Stati membri, e nel 2013 sono state concordate nuove norme (sistema europeo comune di asilo II) per assicurare a tutti i richiedenti asilo, ovunque presentino domanda, parità di trattamento in un sistema aperto ed equo. Oggi il sistema europeo armonizza cinque aspetti dell'asilo:

- le garanzie minime e l'iter della procedura di una domanda di asilo;
- le condizioni di accoglienza (alloggio, vitto, assistenza sanitaria, lavoro ecc.) per i richiedenti asilo;
- i criteri comuni per il riconoscimento della protezione internazionale;
- la competenza degli Stati membri per l'esame della domanda di asilo (il regolamento Dublino);
- una banca dati dell'UE per le impronte digitali dei richiedenti asilo (il regolamento Eurodac).

Il sistema progettato in questo modo viene poi implementato dagli Stati membri. E qui ogni tanto si crea la differenza tra ciò che dovrebbe essere e ciò che c'è. Non senza motivo infatti vi sono attualmente 32 procedure di infrazione in corso contro vari Stati membri per la mancata applicazione di questi o altri aspetti del sistema europeo di asilo.

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/e-library/docs/ceas-fact-sheets/ceas_factsheet_it.pdf

Drop'pin: una nuova piattaforma web con tante opportunità per i giovani

La Commissione europea attraverso la rete di cooperazione EURES ha da poco messo a punto una nuova piattaforma web destinata ai giovani per l'offerta di opportunità lavorative e formative.
a piattaforma si chiama Drop'pin ed è accessibile tramite il sito web di EURES, la rete predisposta dalla Commissione europea per favorire la mobilità lavorativa in Europa. Con Drop'pin si possono fare ricerche mirate tra le numerose opportunità lavorative e formative offerte nel sito, ad esempio in base alla propria categoria e paese di interesse. Registrandosi è inoltre possibile caricare il proprio CV, candidarsi alle diverse posizioni e scambiare le proprie esperienze con gli altri utenti.

Le offerte, che sono pensate principalmente per i giovani, provengono da imprese private, ONG, istituti ed enti di natura molto diversa e riguardano opportunità di apprendistato, di tirocinio, di formazione (anche e-learning), e di volontariato. Ad offrire opportunità di tirocinio sono sia piccole che grandi imprese (sono presenti General Electric, Nestlè, Siemens), ma non mancano le opportunità nelle ONG e negli istituti di formazione. Per ora la maggior parte delle offerte proviene da paesi dell'Europa occidentale, con la Francia in testa.
La piattaforma comprende anche una sezione blog di articoli con suggerimenti e racconti di esperienze, una sezione di discussione, e permette inoltre di creare gruppi per riunire utenti con gli stessi interessi.
Con questo progetto la Commissione mira soprattutto a favorire l'occupabilità dei giovani in Europa e a incoraggiare la loro mobilità fra paesi diversi. Drop'pin è inoltre uno strumento che facilita la formazione di relazioni e partnership fra le organizzazioni europee.

https://ec.europa.eu/eures/droppin/en

UE a confronto con le principali economie del mondo: ecco i risultati 2015

Il rapporto EUROSTAT 2015 mette a confronto l'UE e gli altri paesi del G20.
Economia e finanza, popolazione, industria e servizi, qualità della vita: sono solo alcuni dei parametri contenuti nella pubblicazione del 2015 dell'EUROSTAT "The EU in the world", che confronta su basi statistiche l'economia dell'Unione europea con quella degli altri paesi del G20.
Il G20, che comprende quattro Stati membri dell'UE e quindici paesi del resto del mondo, copre quasi il 61% della superficie e nel 2013 ha prodotto l'85% del PIL globale.

Maggiori informazioni: http://europa.eu/rapid/press-release_STAT-15-5588_en.htm

Mettiti in moto: la settimana europea dello sport è iniziata

La prima settimana europea dello sport è iniziata lunedì 7 settembre a Bruxelles. Questa nuova iniziativa spinta dalla relazione dal deputato spagnolo di centro destra Santiago Fisas e adottata dal Parlamento europeo, sarà organizzato ogni anno dalla Commissione europea. L'obiettivo? Promuovere lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. Varie attività si svolgeranno in tutta l'UE destinate a tutti senza limiti di età.
La settimana europea dello sport si svolge dal 7 al 13 settembre ed è stata inaugurata questo lunedì 7 settembre a Bruxelles dal deputato Santiago Fisas, il relatore della dimensione europea dello sport , Tibor Navracsics, il Commissario per la Cultura, educazione, gioventù e sport e Romain Schneider, Ministro per lo sport del Lussemburgo.
Durante la cerimonia di apertura, Fisas ha dichiarato: "Lo sport ha una dimensione sociale, economica e culturale. Questo è il motivo per cui dobbiamo promuovere la pratica dello sport nell'Unione europea. La Settimana Europea dello Sport è un ulteriore passo avanti per lo sport in Europa, ma rimane molto da fare nei prossimi anni", ha dichiarato il deputato riferendosi alla lotta alla corruzione, alle scommesse illegali, alle partite truccate e al doping.
Oltre alle attività ospitate a Bruxelles dal 7 al 13 settembre, durante tutto il mese di settembre centinaia di eventi si svolgeranno in tutti i 28 Stati membri dell'UE, come anche nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (FYROM), Islanda, Norvegia, Liechtenstein e Turchia.

Per saperne di più sugli eventi in Italia, consulta la mappa e segui le attività sui social media con l'hashtag #Beactive.

Sessione plenaria di settembre del Parlamento Europeo: I migranti mettono alla prova l'Europa

Nel suo discorso di apertura, Il presidente Schulz ha dichiarato che i migranti stanno ponendo l'Europa di fronte a una prova storica. Centinaia di migliaia guardano ad essa per proteggersi dalle guerre e dalle persecuzioni. La giusta risposta a questa sfida globale non è quella dei muri o della deterrenza, degli egoismi nazionali o delle misure nazionali, ma una politica comune per l'asilo e i rifugiati.
Ha poi aggiunto che i piani per la condivisione, tra i paesi dell'UE, dei richiedenti asilo saranno presentati mercoledì al Parlamento dal Presidente della Commissione Juncker.
Schulz ha inoltre dichiarato che è la disperazione pura a spingere famiglie con bambini piccoli ad attraversare il Mediterraneo in zattere, soggiornare nelle stazioni, a tentare di passare attraverso il filo spinato o a nascondersi in camion frigoriferi, sottolineando come molti di loro perdano la vita.
Queste persone sono in fuga da gruppi criminali o terroristici come il cosiddetto Stato islamico, che non solo ha distrutto l'insostituibile patrimonio culturale di Palmyra, ma ha anche decapitato il direttore del museo in pubblico, ha aggiunto Schulz.

La vera domanda alla quale l'Europa deve rispondere è se vuole essere una "Unione contro tutti" o una "Unione di solidarietà", ha continuato il Presidente del PE, che ha esortato i politici a non dimenticare, in tutti i loro dibattiti sulle cifre della crisi, che i migranti sono persone, che vengono in Europa perché ne condividono i valori.
L'umanità mostrata da chi dà ai migranti esausti acqua, cibo, vestiti e giocattoli per i loro figli, o una mano nei centri per i profughi, deve guidare la nostra risposta alla sfida, così che la scena dell'immagine del bambino annegato Aylan Kurdi, impressa nella mente di tutti, non debba mai più essere vissuta, ha concluso.
Modifiche all'ordine del giorno
Giovedì
È stata aggiunta una risoluzione per concludere la discussione sulla Bielorussia.
Deputati entranti/uscenti
Giovanni TOTI (EPP, IT), si è dimesso il 10 luglio per presiedere il consiglio regionale della Liguria
Karoline GRASWANDER-HAINZ (S&D, AT), in sostituzione di Jörg LEICHTFRIED dal 9 luglio
Stefano MAULLU (EPP, IT), in sostituzione di Giovanni TOTI dal 13 luglio
Auke ZIJLSTRA (NA, NL), in sostituzione di Hans JANSEN dal 1 settembre
Nikolaos CHOUNTIS (EUL-NGL, EL), in sostituzione di Emmaniouil GLEZOS dal 20 luglio

Immigrazione: 9 milioni € dall'AMIF per Austria e Ungheria

Per combattere l'emergenza immigrazione la Commissione europea ha stanziato nove milioni € nell'ambito del Fondo AMIF da destinare all'Austria e all'Ungheria.
a Commissione europea ha destinato all'Austria e all'Ungheria due quote dal fondo AMIF (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) in risposta all'emergenza dei flussi migratori.
In seguito alle richieste di finanziamento avanzate dai due Stati nei mesi precedenti, l'Austria riceve 5 milioni €, l'Ungheria 4, allo scopo di migliorare e incrementare le proprie strutture e capacità di accoglienza.
Il Commissario Avramopoulos, che visiterà nuovamente Budapest alla fine del mese, sottolinea la gravità della questione immigrazione e la necessità per l'Unione Europea di far fronte comune per risolverlo.

http://europa.eu/rapid/press-release_MEX-15-5607_it.htm

BANDO "A SCUOLA DI OPENCOESIONE"

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

APERTO A 100 SCUOLE DI TUTTA ITALIA

SCADENZA IL 2 OTTOBRE 2015!

Ai nastri di partenza la terza edizione di "A Scuola di OpenCoesione" [ASOC], il percorso innovativo di didattica interdisciplinare per insegnare open data, data journalism e politiche di coesione nelle **scuole secondarie superiori.**
Dopo la prima edizione sperimentale, che ha visto il coinvolgimento di 7 scuole pilota, è arrivato il gran successo dell'edizione 2014-2015, con la partecipazione di **86 scuole su tutto il territorio nazionale, per un totale di oltre 2.000 studenti coinvolti e 90 insegnanti**, oltre la collaborazione sul territorio di 30 Centri di informazione Europe Direct e oltre 50 Associazioni, selezionate come "Amici di A Scuola di OpenCoesione".
Quest'anno il **bando** è aperto a **100 scuole secondarie superiori di ogni indirizzo**, che potranno usufruire a livello territoriale del supporto degli Europe Direct, la rete territoriale dei centri di informazione della Commissione Europea e di Associazioni attive sul territorio sui temi delle politiche di coesione o su trasparenza e open data, con le quali le scuole potranno scegliere di collaborare presentando una candidatura congiunta. I docenti che decidono di presentare domanda di partecipazione potranno **indicare in fase di candidatura il centro Europe Direct e l'Associazione** del territorio scelta come supporto alle attività in classe.
La Europe Direct di Palermo parteciperà anche quest'anno .
COS'E' ASOC : "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC) nasce nell'ambito dell'iniziativa OpenCoesione in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca [MIUR] e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, per il coinvolgimento della rete di centri di informazione Europe Direct a supporto delle scuole partecipanti.
COSA FA: "A Scuola di OpenCoesione" si inserisce nell'ambito dell'iniziativa di open government sulle politiche di coesione "OpenCoesione" (www.opencoesione.gov.it), avviata nel 2012.
Le classi che partecipano al progetto sono impegnate nel corso dell'anno scolastico in un percorso didattico guidato dal docente referente e articolato in 6 tappe: 4 lezioni in classe di circa 3 ore, una "visita di monitoraggio civico" sul luogo di realizzazione del progetto scelto e un evento finale di disseminazione dei risultati, confronto con le istituzioni e coinvolgimento della comunità locale. A questo si aggiungono complessivamente circa 30 ore di lavoro autonomo durante l'intero arco del progetto. Le attività sono finalizzate ad elaborare una ricerca di monitoraggio civico, utilizzando anche strumenti di tecnologia dell'informazione. L'obiettivo è approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire dalle materie di studio e da uno o più interventi finanziati dalle politiche di coesione su un tema di interesse, verificando quindi come le politiche stesse intervengono per migliorare il contesto locale, contribuendo a formare gli studenti con competenze digitali affinché diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio.
Leggi tutte le informazioni sul **percorso didattico** nel **Vademecum**, disponibile QUI.
DESTINATARI Per l'anno scolastico 2015-2016 la partecipazione al progetto ASOC è aperta a **100 scuole secondarie superiori di ogni indirizzo**, che dispongano dei **requisiti minimi** indicati nell'apposita sezione del bando.
COSA SI VINCE Le classi partecipanti concorrono ad un viaggio premio **di due giorni a Bruxelles presso le istituzioni europee,** finanziato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.
MODALITA' DI ADESIONE e SCADENZA Le candidature (http://www.ascuoladiopencoesione.it/wp-content/uploads/2015/09/ASOC1516_allegatoB_FACSIMILE-FORMULARIO-DI-CANDIDATURA.pdf), compilate ed inviate esclusivamente secondo l'apposito MODULO ONLINE disponibile sul sito www.ascuoladiopencoesione.it , dovranno pervenire **entro le ore 15:00 del 2 ottobre 2015**. Leggi nel dettaglio le modalità sul bando emesso dal MIUR in data 8 Settembre 2015.

Eu Children of Peace Initiative:
1 milione € in più a sostegno dei bambini affetti da ebola

Nuovi fondi per l'educazione ed il sostegno sociale. Con questa somma, arriva ad un totale di 1,8 milioni di euro il contributo stanziato dalla UE fino ad oggi per combattere il virus Ebola

Dalla Commissione europea arrivano 1 milione di euro in più da investire nell'educazione e nel supporto psicosociale dei bambini orfani e affetti dall'ebola. Un finanziamento che va ad aggiungersi ai già 11 milioni di euro stanziati quest'anno per progetti educativi in aree di conflitto nell'ambito dell'EU Children for Peace Initiative.

Per informazioni: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-5584_it.htm

WEBINAR EXPERT – VIDEOCONFERENCE USE FOR LEARNING
Leonardo da Vinci Project – Transfer of Innovation - TOI
Articolo n. 2

La metodologia *webinar* e i risultati del progetto europeo "Webinar Expert"

Come abbiamo anticipato nell'articolo precedente (vedi Europa & Mediterraneo n. 30 del 29 luglio 2015) l'ultima frontiera in fatto di metodologie educative e formative si chiama webinar, cioè i seminari online, che presuppongono la trasmissione di audio e video online da un'unica fonte (generalmente il docente/formatore) a un ampio gruppo di utenti (discenti/partecipanti).

Proprio la metodologia *webinar* e i numerosi strumenti da essa utilizzati sono stati analizzati e sviluppati dal progetto *Webinar Expert – Video conference use for learning*, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma d'Apprendimento Permanente 2007 – 2013 – Leonardo da Vinci – Trasferimento dell'Innovazione, che ha visto la partecipazione del centro EUROPE *DIRECT – Emilia* di Reggio Emilia, quale unico partner italiano, all'interno di un consorzio di organizzazioni europee, coordinato dalla Scuola Superiore di Comunicazione Sociale del Politecnico di Lisbona.

Nei due anni della sua durata, il progetto *Webinar Expert* è stato scandito da attività nazionali e internazionali che hanno permesso di raggiungere determinati risultati sia in termini di ricerca e analisi, sia in termini di produzione di materiali.

La prima attività ha riguardato una ricerca sullo sviluppo della metodologia *webinar* a livello nazionale, che ha mostrato che paesi quali la Polonia e l'Italia siano abbastanza avanti nell'utilizzo di tale metodologia, seppure il nostro paese risenta, in parte, della barriera tecnologica, dovuta alla non completa diffusione (soprattutto nelle are appenniniche e alpine) della connessione ad Internet tramite banda larga.

Trattandosi di un progetto di Trasferimento dell'Innovazione, *Webinar Expert* si è basato sulle attività realizzate e i risultati ottenuti nell'ambito di un progetto precedente coordinato dal partner polacco; proprio questi risultati hanno permesso di abbozzare, da un lato, una *Guida Metodologica dell'Esperto Webinar* e, dall'altro lato, un *Manuale del Formatore*.

Entrambi i documenti, tradotti in tutte le lingue del partenariato, sono stati sviluppati fino alla versione definitiva grazie alle revisioni apportate da esperti coinvolti a livello nazionale.

La parte centrale del progetto e, forse, la più coinvolgente è stata quella del reale trasferimento della metodologia *webinar* a stakeholder locali, che è consistita nella realizzazione di due sessioni formative tradizionali, nel caso italiano realizzate a Reggio Emilia e a Bologna, in entrambi i casi, in collaborazione con il centro di formazione professionale Dinamica, e di quattro (nel nostro caso cinque) sessioni formative online, appunto via *webinar*, tutte centrate sul tema dell'utilizzo della metodologia *webinar*: sia le sessioni tradizionali sia quelle online sono state condotte da Andrea Poluzzi di EUROPE *DIRECT – Emilia*.

Proprio l'interazione con i partecipanti a tali sessioni formative (nel caso del partner italiano una media di venti), incluso la valutazione che gli stessi partecipanti sono stati chiamati a esprimere al termine degli incontri, ha permesso di far emergere tutti gli aspetti positivi e negativi di tale metodologia e, soprattutto, i timori e le speranze di coloro che, più o meno volontariamente, si sono confrontati con gli strumenti del *webinar*.

L'estrema sintesi di quanto emerso da tali attività, sia a livello italiano sia a livello degli altri paesi partner in cui era previsto il trasferimento della metodologia (Spagna e Portogallo), è che il *webinar* è visto come uno strumento molto interessante, una reale opportunità, in termini di qualità ed efficienza, con cui tutti coloro i quali sono coinvolti in attività formative ed educative dovranno – obbligatoriamente – confrontarsi, purché tale metodologia venga utilizzata per sessioni formative non più lunghe di sessanta minuti e supportata da una tecnologia di alto livello (banda larga e software appropriati!).

Per contro, proprio per la sua dimensione *umana*, difficilmente riscontrabile nelle sessioni *webinar*, la formazione tradizionale rimane ampiamente apprezzata – seppure meno efficiente in termini di costi – per cui ben difficilmente verrà completamente rimpiazzata dai seminari *online*!

Il progetto *Webinar Expert*, si completa con attività che hanno permesso di realizzare sei video promozionali della metodologia *webinar* (al momento solo in lingua inglese), nonché di un sito web (www.webinar-expert.eu) con tutte le informazioni sul progetto e, soprattutto, i materiali prodotti, scaricabili gratuitamente.

Per maggiori informazioni, contattare Andrea Poluzzi di EUROPE *DIRECT – Emilia* (europedirect@crpa.it) oppure visitare il sito: www.webinar-expert.eu.

Juvenes Translatores – aperte le iscrizioni al concorso di traduzione della Commissione europea per gli studenti delle scuole superiori

Dal 1° settembre le scuole superiori possono iscriversi al concorso annuale di traduzione Juvenes Translatores. Le iscrizioni, che si chiuderanno il 20 ottobre, si effettuano online sul sito del concorso accessibile in tutte le lingue ufficiali UE. La prova di traduzione si svolgerà il 26 novembre in contemporanea in tutte le scuole partecipanti.
erranno ammesse al concorso 751 scuole (73 per l'Italia) d i tutti i paesi dell'UE, ciascuna delle quali può iscrivere da 2 a 5 propri alunni di qualsiasi nazionalità nati nel 1998. Gli alunni tradurranno un testo da una lingua a loro scelta tra le 24 lingue ufficiali della UE verso una delle 23 rimanenti lingue ufficiali: ben 552 combinazioni linguistiche possibili!
Per l'edizione di quest'anno i testi da tradurre avranno come tema l'anno europeo per lo sviluppo.
I traduttori della Commissione europea correggeranno i testi e sceglieranno la traduzione migliore per ciascuno Stato membro. I vincitori saranno invitati a Bruxelles per partecipare alla cerimonia di premiazione. L'anno scorso la migliore giovane traduttrice italiana è stata la studentessa Sofia Silvestre dell'Istituto salesiano Don Bosco di Verona.

Per maggiori informazioni: **Sito del concorso: ec.europa.eu/translatores**

Volontariato Internazionale in Lituania nell'assistenza a giovani con difficoltà psicofisiche

Chi: 1 volontario/a Dove: Vilnius, Lituania Periodo: **settembre 2015 – agosto 2016**
Organizzazione d'invio:Associazione di promozione sociale Joint Organizzazione ospitante: Pal. J. Matulaičio socialinis centras
Deadline: il prima possibile
Opportunità di Volontariato Internazionale in Lituania, a Vilnius, della durata di **12 mesi** nell'ambito dell'assistenza a famiglie e giovani con difficoltà e/o disabilità e nell'organizzazione di eventi ed attività per la comunità.

Il/La volontario/a parteciperà attivamente alla vita dell'organizzazione ospitante e sarà completamente inserito/a nello staff e nelle attività e nei servizi per la comunità. Lo scopo del gruppo è quello di assistere persone con disabilità psicofisiche e le relative famiglie nell'ambito di un centro diurno che si occupa di includere le persone disabili nella società. Per fare ciò, il/la volontario/a organizzerà delle attività per la comunità (musica, teatro) e workshop per lavori creativi manuali (lavoro del legno, candele, cartoline, disegno) e per il giardinaggio. Inoltre, saranno organizzati viaggi, week-end ricreativi e rigenerativi, ritiri, summer camp per giovani e bambini disabili.
I requisiti per candidarsi a questa posizione di Volontariato Internazionale in Lituania sono:
- avere disponibilità per l'intera durata del progetto di volontariato internazionale e della formazione pre-partenza;
- essere aperti, dinamici, interessati al progetto, aver voglia di mettersi in gioco e lavorare in gruppo con gli altri volontari.
Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le **spese di viaggio** fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio (in un appartamento condiviso con altri volontari), formazione, tutoring e assicurazione sono coperti dall'associazione ospitante. Inoltre, è previsto un pocket money mensile pari a 190 euro (tra pocket money effettivo e contributo per il cibo).
Per candidarsi occorre cliccare sul bottone "Candidati" a destra allegando CV e lettera motivazionale specifica per il progetto, tutto **in inglese**. CV con foto e lettera di motivazione devono essere inviati **il prima possibile.**
Alla voce **organizzazione d'invio** si può selezionare l'organizzazione **Associazione di promozione sociale Joint** senza bisogno di aver preso contatto in anticipo. I/Le candidati/e selezionati/e dovranno partecipare ad una formazione pre-partenza.

http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetto/volontariato-internazionale-lituania-assistenza-giovani-difficolta-psicofisiche/

Volontariato Internazionale in Burkina Faso con i bambini delle elementari

Destinatari: volontari/e +18 **Dove:** OUAGADOUGOU, Burkina Faso **Durata:** 10-20 giorni **Chi: Solidarité Jeunesse in collaborazione**

L'organizzazione no-profit "Solidarité Jeunesse" ospita dei progetti di volontariato internazionale **in Burkina Faso** con i bambini in una scuola elementare. I campi di lavoro avranno un leader che si occuperà di organizzare il gruppo di volontari e di assicurare che le attività si svolgano in un ambiente sereno e sicuro. I campi di lavoro prevedono la partecipazione di un numero variabile di 10/25 volontari/e.

Le date dei questi progetti di volontariato internazionale sono le seguenti:

(C1) 01 – 25 Ottobre 2015
(C2) 2 – 28 Ottobre 2015
(C3) 1 – 23 Dicembre 2015
(C4) 4 – 30 Gennaio 2016
(C5) 1 – 29 Febbraio 2016
(C6) 1 – 29 Marzo 2016
(C7) 2 – 30 Maggio 2016

L'obiettivo di questi campi di lavoro è di favorire l'apprendimento scolastico di bambini dai 7 ai 12 anni d'età. Nello specifico, in materie quali Francese, Matematica, Scienze, Geografia, Disegno.

Durante questi campi di lavoro in Burkina Faso i/le volontari/e svolgeranno i seguenti compiti:

Supervisionare i bambini in varie attività: giochi e attività per il tempo libero, laboratori.

Fornire sostegno educativo nelle materie sopra menzionate.

Requisiti dei/delle volontari/e:

Avere almeno 18 anni; Spirito di adattamento; Conoscenza della lingua inglese e francese.

Per partecipare ai campi di lavoro in Burkina Faso con Solidarité Jeunesse, bisogna essere iscritti all'Associazione Joint. La quota di iscrizione annuale è pari a 20 Euro. Inoltre, è richiesta una **quota di partecipazione** di 300€. La quota di partecipazione non copre le spese di viaggio e il costo dell'assicurazione e del visto, che rimangono a carico di ciascun volontario, così come i costi per le escursioni in loco.

http://volontariatointernazionale.org/volontariato-internazionale-burkina-faso-bambini-elementari/

Una vignetta per l'Europa

Sulla pagina Facebook di Internazionale sono state pubblicate le 44 vignette che hanno partecipato alla nuova edizione del concorso "Una vignetta per l'Europa". Il concorso è realizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in collaborazione con Internazionale e Voxeurope. Visitando la pagina puoi votare la vignetta che pensi racconti in modo più efficace l'attualità politica europea. Per votare è sufficiente mettere "mi piace" su quella preferita. Non c'è un limite al numero di vignette che possono essere votate da una singola persona. **La votazione è aperta fino a domenica 13 Settembre.** Durante il festival di Internazionale a Ferrara, dal 2 al 4 ottobre, saranno premiate le vignette che avranno ricevuto la votazione più alta da parte del pubblico e della giuria del concorso.

http://www.internazionale.it/festival/notizie/2015/05/28/concorso-vignette-2015

Volontariato internazionale in Burkina Faso sulle percussioni e le danze tradizionali

Destinatari: volontari/e +18 **Dove:** OUAGADOUGOU, Burkina Faso **Durata:** 3 o 4 settimane circa

Chi: Solidarité Jeunesse in collaborazione conAssociazione di promozione sociale Joint

L'organizzazione no-profit "Solidarité Jeunesse" organizza dei **campi di volontariato in Burkina Faso** sulle percussioni e le danze tradizionali, per avvicinarsi alla cultura burkinabè a partire dalla sua musica e dalle sue tradizioni. I campi di lavoro mirano a far acquisire una conoscenza di base della cultura burkinabè, attraverso i ritmi africani. In ogni campo di lavoro ci sarà un leader che si occuperà di organizzare il gruppo di volontari e di assicurare che le attività si svolgano in un ambiente sereno e sicuro. I campi di lavoro prevedono la partecipazione di un numero variabile di 10/25 volontari/e.

Le date dei campi di lavoro sono le seguenti:

(FHA 01) 1 – 25 Ottobre 2015
(FHA 02) 2 – 28 Novembre 2015
(FHA 03) 1 – 23 Dicembre 2015
(FHA 04) 4 – 30 Gennaio 2016
(FHA 05) 1 – 29 Febbraio 2016
(FHA 06) 1 – 29 Marzo 2016
(FHA 07) 2 – 30 Maggio 2016

L'obiettivo di questo campi di volontariato è la promozione della cultura burkinabè.

Durante questo campo di lavoro in Burkina Faso i/le volontari/e svolgeranno le seguenti attività:

Corsi pratici di percussioni africane;
Corsi di danza tradizionale burkinabè a partire dal suono del Djembé;

Requisiti dei/delle volontari/e:

Avere almeno 18 anni; Spirito di adattamento; Conoscenza della lingua inglese e francese.

Per partecipare ai campi di lavoro in Burkina Faso con Solidarité Jeunesse, bisogna essere iscritti all'Associazione Joint. La quota di iscrizione annuale è pari a 20 Euro. Inoltre, è richiesta una **quota di partecipazione** di 320€. La quota di partecipazione non copre le spese di viaggio e il costo dell'assicurazione e del visto, che rimangono a carico di ciascun volontario, così come i costi per le escursioni in loco. Per partecipare proficuamente a questo campo di volontariato si richiede a ciascun partecipante di portare con sé il proprio Djembé o acquistarne uno direttamente a Ouagadougou.

http://volontariatointernazionale.org/volontariato-internazionale-in-burkina-faso-sulle-percussioni-danze-tradizionali/

Scambio Internazionale a Bergamo sulla partecipazione attiva giovanile

Dove: Gandellino, Bergamo Quando: dall'8 al 18 Ottobre 2015 Chi: 6 partecipanti +18 Scadenza: 03 Settembre 2015
L'associazione di promozione sociale Joint offre l'opportunità di prendere parte allo Scambio Internazionale a Bergamo sulla partecipazione giovanile "**Participation 4 change"** che si terrà a Gandellino, Bergamo dall'8 al 18 Ottobre.
Durante il progetto 30 ragazzi proveniente da Irlanda, Spagna, Romania, Olanda e Italia avranno la possibilità di incontrarsi per scambiare esperienze, competenze e punti di vista rispetto alla tema della partecipazione giovanile, la cittadinanza europea e la consapevolezza personale attraverso l'**educazione non formale** e l' **apprendimento interculturale**.
Ogni partecipante avrà la possibilità di apportare il proprio contributo e partecipare attivamente attraverso le proprie conoscenze e il proprio punto di vista rispetto al tema della partecipazione attiva.
Gli obiettivi di questo corso scambio internazionale in Italia sono:
Riflettere sul concetto di partecipazione attiva e cittadinanza europea;
Prendere consapevolezza sul proprio ruolo nella società civile;
Conoscere attività e metodi di educazione non formale sul tema della partecipazione attiva giovanile;
Stimolare l'iniziativa personale e locale per lo sviluppo dei diritti giovanile;
Intraprendere un percorso di partecipazione attiva che porti allo sviluppo di un evento concreto di cambiamento all'interno della comunità locale.
Il vitto e l'alloggio sono interamente finanziati dal progetto. Le **spese di viaggio** sono rimborsate entro un massimale stabilito dalle direttive del programma Erasmus+, che in questo caso è di 20 euro. E' obbligatorio conservare e consegnare all'organizzazione ospitante le carte di imbarco e tutti i biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati sia all'andata che al ritorno.
Per partecipare è necessario versare (dopo essere stati selezionati) una quota di partecipazione di 60€ così composta: 20€ quota sociale di iscrizione annuale all'Associazione Joint e 40€ quota di adesione alle attività dell'Associazione Joint.
Per partecipare a questo Scambio Internazionale in Italia è necessario inviare la propria candidatura al seguente link.
http://scambinternazionali.it/scambio-internazionale-a-bergamo-sulla-partecipazione-attiva-giovanile/

VOLONTARI IN CUCINA SCAMBIO INTERNAZIONALE A BERGAMO

Chi: n. 3 volontari tra i 18 e i 30 anni Quando e dove: 07 – 18 Ottobre 2015 a Gandellino, Bergamo
L'associazione di promozione sociale Joint è alla ricerca di volontari in cucina da inserire nel progetto di scambio internazionale "Participation4change". Durante il progetto 30 ragazzi proveniente da Irlanda, Spagna, Romania, Olanda e Italia avranno la possibilità di incontrarsi per scambiare esperienze, competenze e punti di vista rispetto alla tema della partecipazione giovanile, la cittadinanza europea e la consapevolezza personale attraverso l'educazione non formale e l'apprendimento interculturale.
Come nostra consuetudine, gestiremo la cucina con personale esperto, ma volendo coinvolgere anche giovani ragazzi che potranno beneficiare dell'esperienza formativa dal punto di vista umano e professionale!
I volontari in cucina saranno seguiti e coordinati da persone esperte nella gestione della cucina e nella preparazione di pasti per molte persone. I volontari coadiuveranno il responsabile della cucina per la preparazione di pranzo e cena e si occuperanno della gestione generale della cucina.
Ai ragazzi volontari in cucina saranno coperte le spese di vitto e alloggio e verranno rimborsati i costi di viaggio!
Per partecipare come volontario in cucina a questo Scambio Internazionale in Italia è necessario candidarsi tramite il form reperibile qui. http://scambinternazionali.it/volontari-in-cucina-scambio-internazionale-a-bergamo/

Volontariato internazionale in Lituania in una biblioteca

Dove: Klaipeda Quando: novembre 2015-luglio 2016 Chi: 1 volontario/a Organizzazione ospitante: Klaipeda Public Library
Organizzazione d'invio: Associazione di promozione sociale Joint **Deadline: il prima possibile**
Opportunità di volontariato internazionale in Lituania, a Klaipeda, di 9 mesi presso la Klaipeda Public Library, una biblioteca fondata nel 1947 ed attiva anche nel campo dell'organizzazione di eventi culturali.
Il/La volontario/a svolgerà il suo SVE presso la Klaipeda Public Library, dove aiuterà a svolgere le attività quotidiane, in particolare avrà la possibilità di: partecipare all'implementazione e alla creazione di attività e laboratori e proporre iniziative personali sulla base delle proprie capacità e interessi;
organizzare eventi culturali e corsi di lingua per promuovere il multilinguismo e lo scambio interculturale.
I requisiti per poter partecipare a questa opportunità di volontario in Lituania sono:
Essere disponibili per tutta la durata del progetto e per la formazione pre-partenza;
Essere interessati alle tematiche del progetto;
Buona conoscenza dell'inglese.
Per questo progetto di Servizio Volontario Europeo in Lituania è previsto un rimborso per le **spese di viaggio** fino ad unmassimale stabilito dalla Commissione europea; alloggio, formazione, tutoring e assicurazione sono totalmente coperti dall'associazione ospitante. E' previsto un pocket money mensile di 80 euro.
Per candidarsi occorre cliccare sul bottone "Candidati" a destra allegando CV e lettera motivazionale specifica per il progetto, tutto **in inglese**. CV con foto e lettera di motivazione devono essere inviati **il prima possibile**.
Alla voce **organizzazione d'invio** si può selezionare l'**Associazione di promozione sociale Joint**, senza aver preso prima contatto. Il/la volontario/a selezionato/a sarà tenuto/a a partecipare ad un incontro di formazione prima della partenza, organizzata dall'organizzazione d'invio.
http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetto/volontariato-internazionale-lituania-biblioteca/

Concorso Time to Move

Sei un giovane europeo tra i 13 e i 30 anni? Partecipa al concorso Time to Move presentando una cartolina del luogo in cui vivi **entro il 4 Ottobre 2015 e avrai l'opportunità di vincere 22 giorni in treno attraverso l'Europa**!
Scatta una foto della tua città o paese con un testo che lo identifichi (ad es. "Saluti da Parigi") e caricalo attraverso il sito Time to Move o la pagina Facebook Eurodesk. E' possibile utilizzare alcune tecniche creative, quali il collage, il disegno, la pittura o il design grafico. E' possibile esprimere il proprio gradimento con un "like" sull'immagine preferita. Alla fine del contest, Eurodesk sceglierà le due cartoline migliori tra le venti che riceveranno più voti. I due vincitori verranno premiati con un biglietto ferroviario InterRail, della durata di 22 giorni, per viaggiare in tutta Europa.
Il concorso è organizzato da Eurodesk nel quadro della **campagna Time to Move che si svolgerà dal 21 Settembre al 4 Ottobre 2015.** L'obiettivo è di informare i giovani sulle risorse utili e le opportunità di mobilità internazionale. Il concorso riceve il sostegno di InterRail.

http://timetomove.info/

Concorso fotografico di luglio e agosto: giovani e bambini

Partecipa al nostro nuovo concorso fotografico 2015. In occasione dell'Anno europeo per lo sviluppo, ogni mese fino a settembre annunceremo un tema diverso. Inviaci la tua foto e il modulo di partecipazione: potresti essere invitato a Strasburgo per realizzare un reportage fotografico durante la plenaria.
Come partecipare al concorso di settembre
Puoi inviare la tua foto e il modulo via e-mail. La scadenza per il tema di settembre "Demografia e immigrazione" è il 30/9 a mezzanotte. Puoi mandare da 1 foto o un reportage fino a 5 foto.
This time your submission can contain either 1 picture or a reportage of 1-5 picture on the topic. The deadline for the last topic "Demography and Migration " is 30 September at midnight CET.
Un comitato di redazione selezionerà le dieci migliori foto ed eleggerà la foto del mese. Le dieci migliori foto di gennaio sono in mostra sulle pagine Facebook e G + del Parlamento, dove si può votare per la propria foto preferita. Alla fine del concorso, la foto che riceverà più preferenze riceverà il premio del pubblico. Entrambi questi fotografi saranno invitati alla sessione plenaria di novembre 2015.
La foto vincitrice del tema "Giovani e bambini" è stata scattata da Daniela Nenkova, una fotografa bulgara di 35 anni. Il titolo della foto è "Don't let years grow up your inner child!" e mostra una ragazzina nella città di Udaipur, in India.

Invia la tua foto e il modulo a webcom-flickr@europarl.europa.eu.

"Fammi vedere" – Il CIR (Consiglio italiano per i rifugiati) promuove per il 2015 la seconda edizione del concorso di cortometraggi sul diritto d'asilo. Scadenza concorso posticipata al 30 ottobre.

Il **Consiglio Italiano per i Rifugiati** (CIR) promuove per il 2015 la seconda edizione del concorso per cortometraggi brevi - della durata massima di due minuti – con scadenza prorogata al 30 ottobre, anche a causa dei drammatici eventi che stanno accadendo a livello Europeo. Il bando è pubblicato sul sito del CIR (www.cir-onlus.org) ed è rivolto a tutti coloro che intendono raccontare, con il linguaggio cinematografico e il proprio originale punto di vista, il mondo dei richiedenti asilo e dei rifugiati. E' particolarmente importante la partecipazione dei giovani e delle scuole di cinema.
Vincitori della prima edizione. I vincitori della prima edizione sono stati: Primo premio: **La Porta** di Giancarlo **Loffarelli**; secondo premio **Travel** di Tommaso **Papetti** e terzo **Philomene** di Diego **Monfredini**.(vedili sul sito www.cir-onlus.org) I vincitori hanno avuto passaggi televisivi ad **Unomattina** e su **Rainews24**. Il concorso ed i corti di alcuni finalisti sono stati presentati a Torino, alla 66° edizione del **Prix Italia 2014,** il Concorso internazionale della RAI per la radio, la televisione e il web, alla terza edizione del**Trevignano filmfest** e al **Maxxi** nel quadro delle iniziative di **Wired.** Il corto di Loffarelli ridotto alla durata di 30 secondi è passato sulle tre reti nel palinsesto della Rai per il sociale nel mese di febbraio 2015
La giuria. L'iniziativa è sostenuta da personalità del mondo della cultura e dello spettacolo che fanno parte della giuria e potranno presentare, fuori concorso, dei propri contributi sul tema del diritto d'asilo. La giuria è composta da**: Roberto Faenza, Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Laura Delli Colli, Silvia Costa, Monica Maggioni, Pasquale Scimeca, Mimma Nocelli, Mario Morcone, Gian Mario Gillio, Giancarlo Loffarelli, Carlo Puca, Andrea Purgatori, Ivan Silvestrini, Walter Veltroni**. Della giuria fanno parte anche **Roberto Zaccaria**, **Fiorella Rathaus, Christopher Hein (CIR),** oltre ad esponenti del mondo dei rifugiati, dei media e della scuola.
I premi in palio. I tre corti vincitori del concorso otterranno rispettivamente un premio di 1.000/500/300 euro. La premiazione avrà luogo in una serata di raccolta fondi che si terrà nel mese di Novembre a Roma. Lo scorso anno la serata ha avuto grande successo con la partecipazione di oltre 200 persone. Il CIR inserirà i cortometraggi finalisti sul proprio canale e si riserva di adottare i cortometraggi vincitori del concorso per le proprie campagne di comunicazione sociale e di raccolta fondi sui mezzi radiotelevisivi.
Sponsor. Il progetto per i cortometraggi sul diritto d'asilo per il 2015 è per ora sostenuto da Mediterranean Hope progetto della Federazione delle chiese evangeliche in Italia e dal Rotary E-Club Rom@.it. Il Cir sta proponendo anche ad altri di enti e istituzioni interessate di partecipare all'iniziativa con un concorso alle spese di organizzazione. I sostenitori saranno menzionati nel bando ed in ogni comunicazione attinente al concorso e saranno invitati alla serata finale per consegnare i premi ai vincitori.
Per ulteriori informazioni: Ufficio stampa CIR Valeria Carlini: +39 320 81 87 167/ +39 06 69 200 114
Via del Velabro, 5/a - 00186 Roma www.cir-onlus.org

Volontariato internazionale in Romania sull'attività sportiva

Luogo: Arad, Romania Periodo: **ottobre 2015 – marzo 2016** Chi: **2 volontarie**
Associazione ospitante: Clubul Sportiv Experienta Multisport (CSEM) **Deadline: il prima possibile**
Opportunità di volontariato internazionale in Romania, a Arad, della durata di **6 mesi** presso il Clubul Sportiv Experienta Multisport (CSEM), che si occupa dell'organizzazione di attività sportive rivolte alla comunità cittadina.
Le volontarie durante il suo Servizio Volontario Europeo avranno la possibilità di:
supportare lo staff dell'associazione nell'organizzazione di eventi sportivi;
praticare e insegnare vari sport;
promuove gli eventi sportivi nella comunità locale, incoraggiandole le persone a intraprendere una o più attività sportive;
sviluppare un proprio progetto personale in ambito sportivo.
I requisiti per poter partecipare a questa opportunità di volontariato internazionale in Romania sono:
essere disponibili per tutta la durata del progetto e per la**formazione pre-partenza**;
buona conoscenza dell'inglese;
essere appassionato di sport e attività fisica;
essere persone attive e dinamiche.
Per questo progetto di volontariato internazionale in Romania le**spese di viaggio** verranno rimborsate fino ad un budget massimo di 275 euro; alloggio, formazione, tutoring e assicurazione sono totalmente coperti dall'associazione ospitante. Il pocket money mensile, invece, ammonta a 60 euro.
Per candidarsi occorre cliccare sul bottone "Candidati" a destra allegando CV e lettera motivazionale specifica per il progetto, tutto **in inglese**. CV con foto e lettera di motivazione devono essere inviati **il prima possibile**.
Alla voce **organizzazione d'invio** si può selezionare una delle associazioni presenti nel menu a tendina, senza aver preso prima contatto. Il/la volontario/a selezionato/a sarà tenuto/a a partecipare ad un incontro di formazione prima della partenza, organizzata dall'organizzazione d'invio, pertanto si consiglia di tener presente la questione logistica per la scelta dell'organizzazione d'invio.
http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetto/volontariato-internazionale-in-romania-sull-attivita-sportiva/

Scambio Internazionale in Romania per la valorizzazione e la promozione dei prodotti locali

Dove: Cristuru Secuiesc, Romania Quando: **17-26 ottobre 2015**
Chi: 5 partecipanti (18-30 anni) + 1 group leader (18+) Scadenza: **13 settembre 2015**
L'associazione di promozione sociale Joint offre l'opportunità di partecipazione allo scambio internazionale **"Made in, Made by"** che si terrà in Romania, a Cristuru Secuiesc, dal 17 al 26 ottobre 2015.
Durante il progetto i 36 partecipanti avranno l'occasione di approfondire il tema dell'agricoltura e dello sviluppo dei contesti rurali, operando un confronto tra beni di produzione propria e beni di importazione. Avranno la possibilità di approfondire la realtà del paese di provenienza e allo stesso tempo di confrontarsi con realtà diverse. I giovani analizzeranno le problematiche presentate sia dai consumatori che dai produttori e/o dei piccoli coltivatori, andando alla ricerca di "punti di vista" mediante delle interviste. Saranno interpellati anche agronomi esperti, rappresentanti legali, responsabili dei supermercati.
Lo scopo principale dello scambio sarà quello di creare sei video collegati a sei temi diversi: frutta e verdura, erbe, alimenti, prodotti di origine animale. Nei video sarà possibile riprodurne anche le fasi di lavorazione e produzione. I film saranno presentati a Cristuru Secuiesc e Odorheiu Secuiesc e avranno lo scopo di attivare la componente partecipativa della comunità in un dibattito legato alla valorizzazione ed alla promozione dei prodotti locali. Inoltre, saranno proposte altre attività di educazione non formale che daranno modo ai partecipanti di conoscersi e farsi conoscere.
Ogni partecipante avrà la possibilità di apportare il proprio contributo e partecipare attivamente attraverso le proprie conoscenze e competenze personali rispetto al tema e di contribuire attraverso la condivisione della propria cultura, non solo rispetto al tema principale.
Gli obiettivi di questo scambio interculturale sono:
– Approfondire il tema della produzione locale e il confronto con i grandi commerci;
– Promuovere la valorizzazione e la promozione del territorio e dei beni di produzione interna;
– Scoprire le differenze e ciò che accomuna le diverse culture europee, con l'obiettivo di creare maggiore comprensione reciproca.
I partecipanti, prima della partenza, dovranno preparare dei materiali da presentare durante lo scambio: una presentazione originale sulla situazione del commercio dei prodotti locali relativa al proprio paese di provenienza, soffermandosi sulla situazione dei prodottori locali, una presentazione originale relativa al paese, alla cultura, al folklore, alla geografia e a prodotti specifici del paese che sono esportati all'estero, un breve video relativo allo scambio a cui si parteciperà in merito alle aspettative, in modo da mostrare ed analizzare (ed eliminare) stereotipi e pregiudizi relativi alle altre culture, cibo per la serata interculturale. E' richiesto il possesso di un portatile e di una macchina fotografica.
Il vitto e l'alloggio sono interamente finanziati dal progetto. Le **spese di viaggio** sono rimborsate entro un massimale stabilito dalle direttive del programma Erasmus+, che in questo caso è di 270 euro. E' obbligatorio conservare e consegnare all'organizzazione ospitante le carte di imbarco e tutti i biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati sia all'andata che al ritorno.
Per partecipare è necessario versare (dopo essere stati selezionati) una quota di partecipazione di 60€ così composta: 20€ di quota sociale di iscrizione annuale all'Associazione Joint e 40€ di quota di partecipazione allo scambio.
Per partecipare a questo scambio interculturale in Romania, inviare la candidatura compilando il form reperibile qui. http://scambinternazionali.it/scambio-internazionale-romania-valorizzazione-promozione-prodotti-locali/
http://scambiinternazionali.it/scambio-internazionale-romania-valorizzazione-promozione-prodotti-locali/

CORSO DI FORMAZIONE IN ROMANIA SULL'OCCUPABILITÀ GIOVANILE

Chi: Operatori giovanili, facilitatori giovanili
Dove: Cluj-Napoca, Transilvania, Romania
Quando: **5-14 ottobre 2015**
Organizzazione ospitante: Coaching 4EU
Scadenza: il prima possibile

L'Associazione Joint sta cercando **2 partecipanti** (operatori giovanili, facilitatori giovanili o operanti semplicemente nel lavoro a contatto con i giovani) per un corso di formazione in Romania. Questo corso di formazione sarà incentrato sul tema dell'occupabilità giovanile e si svolgerà **dal 5 al 14 ottobre 2015**.
Questo progetto permetterà a persone provenienti da **Spagna, Grecia, Romania, Bulgaria, Italia, Croazia, Cipro, Polonia** di incontrarsi con l'obiettivo di scambiare idee e pratiche sull'occupazione giovanile.
Durante questo scambio internazionale in Romania saranno perseguiti i seguenti**obiettivi**:
– comprendere le esigenze di occupabilità dei giovani nei Paesi più colpiti dalla crisi;
– sviluppare nuovi programmi insieme agli youth-workers, facilitatori o social workers per lavorare con i giovani inoccupati;
– sviluppare una rete attiva per il supporto degli youth workers nell'implementare nuovi metodi di training nelle loro organizzazioni;
– migliorare, condividere e utilizzare il Personal Branding Pyramid come modello di lavoro e strumento per aumentarre le chances dei giovani nel mercato del lavoro.
Il vitto e l'alloggio sono interamente finanziati dal progetto. Le **spese di viaggio** sono rimborsate entro un massimale stabilito dalle direttive del programma Erasmus+, che in questo caso è di 275 euro. E' obbligatorio conservare e consegnare all'organizzazione ospitante le carte di imbarco e tutti i biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati sia all'andata che al ritorno.
Per partecipare a questo corso in Romania bisogna versare una quota di **60 euro**, che comprende 20 euro di quota annuale d'iscrizione alla Joint e 40 euro di quota di partecipazione allo scambio.
Per avere maggiori informazioni e candidarsi per questo corso in Romania bisogna compilare il form che troverete qui: http://scambinternazionali.it/corso-di-formazione-romania-occupabilita-giovanile/ Si consiglia di specificare nel messaggio presente nel form la motivazione della candidatura e le precedenti esperienze nell'ambito della mobilità internazionale e del mondo delle associazioni e del volontariato.

Master in Export Management gratuito

L'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, organizza 3 edizioni del **Master in Export Management gratuito a Bologna, Ancona e Bari.** L'obiettivo del Master è quello di**formare esperti nei processi di internazionalizzazione d'impresa** che assistano gli imprenditori nella definizione e attuazione delle strategie di sviluppo sui mercati esteri. Il candidato ideale è proattivo, flessibile, dinamico, disponibile a frequenti trasferte, capace di gestire il lavoro in autonomia e proteso ad un approccio interculturale del business.
I destinatari sono giovani laureati, fino ad un massimo di 40. I candidati potranno concorrere a ciascuno dei tre Master iscrivendosi a tutte e tre le relative prove di selezione. Nel caso in cui lo stesso candidato risultasse vincitore in più di una graduatoria, avrà due giorni di tempo per comunicare a quale edizione del Master intende partecipare. Si procederà, di conseguenza, allo scorrimento della graduatoria. In mancanza di tale comunicazione, la Commissione attribuirà d'ufficio la sede di svolgimento del Master. Il Master, full-time, della **durata complessiva di circa cinque mesi**, con eventuali intervalli tra le varie fasi, inizierà a ottobre 2015 e si articolerà in: una fase d'aula di circa tre mesi; uno stage aziendale in Italia di due mesi. Requisiti: cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea o di altro Stato extracomunitario (in quest'ultimo caso i candidati dovranno essere regolarmente soggiornanti in Italia); per i cittadini membri di altri Stati dell'Unione Europea o di altro Stato extracomunitario un'adeguata conoscenza della lingua italiana sia scritta che parlata; non aver compiuto 32 anni; diploma di laurea (vecchio ordinamento), laurea breve o laurea specialistica; ottima conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza dei principali software applicativi, in particolare dei fogli di calcolo elettronici; essere inoccupati, disoccupati e non svolgere alcun tipo di stage; non svolgere attività di praticantato presso studi legali o commerciali. **Scadenza 28 Settembre 2015.**

http://www.exportraining.ice.it/pag_EV27

China-Italy Science, Technology &Innovation Week edizione 2015

La China-Italy Science, Technology &Innovation Week edizione 2015 si terrà in Cina – con tappa centrale a Pechino - nella prima decade di novembre. Sarà una settimana interamente dedicata alle attività di scambio in ambito scientifico e tecnologico tra gli operatori dei due Paesi, finalizzate a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca – impresa.

L'iniziativa è il punto di massima ricaduta e visibilità del China Italy Innovation Forum (CIIF - VI edizione) e del Sino-Italian Exchange Event (SIEE - IX edizione), le principali piattaforme italiane di cooperazione con la Cina su questi temi. **Possono partecipare tutte le imprese e tutti i soggetti pubblici e privati** (centri di ricerca, università, distretti innovativi, cluster impresa-ricerca, parchi scientifici e tecnologici etc.) con sede in Italia, attivi nell'innovazione e nella ricerc a scientifica e tecnologica e che hanno interesse a confrontarsi con potenziali clienti o partner della Repubblica Popolare Cinese. La partecipazione alla manifestazione, agli incontri B2B e alle sessioni di lavoro è gratuita ma subordinatamente all'iscrizione all'evento tramite la compilazione dei moduli di domanda e alla successiva conferma da parte di Città della Scienza. **Scadenza: 30 Settembre 2015.**

http://www.cittadellascienza.it/siee/2015/

Concorso L'International Student Travelogue

L'International Student Travelogue è organizzato dall'Université Blaise Pascal, con la collaborazione delle associazioni "Il Faut Aller Voir" e "Kartocéros Editions". Il concorso consiste nel **creare un "Travelogue" (o diario di viaggio) fatto di immagini e testi riguardante un'esperienza di viaggio, di vacanza o di incontro con un'altra cultura**. Tutto si basa sul senso di osservazione e sulla creatività dell'autore. Non c'è un format definito, ma bisogna trattare obbligatoriamente di un viaggio che è accaduto davvero. Può essere un viaggio che si è intrapreso individualmente o in gruppo, per esempio in gita o anche solo con un'altra persona.**Il Travelogue deve essere scritto su carta, non sono accettati i formati digitali,** e può essere scritto nella lingua a scelta dell'autore. **Il concorso è aperto a tutti gli studenti immatricolati in un'università in Francia o all'estero.**Non ci sono restrizioni di età o di nazionalità. Il vincitore del concorso otterrà: un buono di viaggio di 500 euro; un'opportunità di mostrare il Travelogue al sedicesimo Rendez-vous du Carnet de voyage festival (Traveloguefestival) at Clermont-Ferrand in Francia; la possibilità di essere pubblicato. Per candidarsi al concorso, bisogna per prima iscriversi online entro il 21 settembre e successivamente inviare via posta entro il 30 settembre il proprio travelogue e una fotocopia della tessera universitaria. I lavori saranno giudicati verso la metà di ottobre e la cerimonia di premiazione (Traveloguefestival – Rendez Vous Carnet de Voyage) si terrà il 14 novembre. **Scadenza: 21 Settembre 2015.**

http://www.univ-bpclermont.fr/article2716.html

BANDO DI ASSUNZIONE N. PE/186/S - Il Parlamento europeo organizza una procedura di selezione per titoli e prove ai fini della costituzione di un elenco di idoneità per la copertura di due posti di:

AGENTE TEMPORANEO INGEGNERE CIVILE (AD 5)

Il Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura per la copertura di due posti temporanei di ingegnere civile ([1]) (AD 5) — Direzione generale delle Infrastrutture e della logistica, Direzione delle Infrastrutture, unità della Gestione immobiliare e della manutenzione a Strasburgo.
I contratti saranno conclusi per una durata indeterminata.
Requisiti:
un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari di almeno tre anni, sancito da un diploma ufficialmente riconosciuto di architetto o ingegnere nel settore immobiliare oppure:
una formazione professionale di livello equivalente
Non è richiesta alcuna esperienza professionale. Ogni esperienza professionale legata alla natura delle funzione costituisce comunque un vantaggio.
candidati devono essere in possesso di una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea (lingua 1): bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, olandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco, ungherese, nonché una buona conoscenza di almeno un'altra di queste lingue (lingua 2).
Per ragioni funzionali è richiesta una buona conoscenza del francese.
Il comitato di selezione terrà conto dalla conoscenza di altre lingue ufficiali dell'Unione europea.
L'atto di candidatura e la documentazione (in fotocopia) devono essere inviati, mediante **plico raccomandato** ([4]), entro **l'8 ottobre 2015** (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo: PARLEMENT EUROPÉEN Unité Concours et procédures de sélection - Procédure de sélection PE/186/S *occorre precisare il numero di riferimento della procedura di selezione*) - MON 04 S 010 - 60 rue Wiertz 1047 Bruxelles BELGIQUE.
Le candidature inviate con plico non raccomandato o con posta interna non saranno considerate. L'unità Concorsi e procedure di selezione non accetta la consegna diretta di candidature.
Non sarà inviata alcuna dichiarazione di ricevuta dei fascicoli di candidatura, tranne nel caso di avviso di ricevimento postale di un plico per posta raccomandata.
I candidati sono invitati a NON TELEFONARE per avere informazioni sul calendario dei lavori.
I candidati sono altresì invitati, per dovere di diligenza, a inviare un fax (+32 22831717), una e-mail (PE-186-S@ep.europa.eu) o una lettera all'Unità Concorsi qualora non abbiano ricevuto una lettera relativa alla loro candidatura entro il **31 dicembre 2015**.

GUUE C 295/A dell'08/09/2015

Concorso fotografico "Skylife Photo Contest"

La Turkish Airlines invita a partecipare ad un **concorso fotografico "Skylife Photo Contest": The World is much broader, explore**…Il concorso fotografico è indirizzato a chi è stufo di andare sempre negli stessi luoghi e fare sempre le stesse cose, e a chi piace fotografare tutto ciò che vede in questo mondo pieno di avventura. I partecipanti dovranno fotografare i propri mondi. Devono suscitare l'interesse per l'ignoto in ogni luogo e ad ogni ora in tutto il mondo, **facendo capire quanto sia importante viaggiare. Premi**: 1° posto: Medaglia d'oro FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique) + biglietti aerei del valore di 15.000 dollari; 2° posto: Medaglia d'argento FIAP + biglietti aerei del valore di 5.000 dollari; 3° posto: Medaglia di bronzo FIAP + biglietti aerei del valore di 2.000 dollari . Mentre i primi 100 fotografi classificati esibiranno i propri lavori in una mostra. Ogni candidato potrà partecipare con un massimo di 4 fotografie a colori o in bianco e nero.
Scadenza: 1 Ottobre 2015.

https://dl.dropboxusercontent.com/u/16671764/REGOLAMENTO%20concorso%20fotografico%20Turkish%20Airlines.pdf

"XXV Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica"

Una serie di **eventi, mostre, incontri e iniziative organizzate in tutta Italia, destinate a tutti i cittadini, in particolare agli studenti**, perché diventino protagonisti del processo di sensibilizzazione e partecipazione nei confronti della scienza e del suo impatto sulla vita quotidiana. Questo il programma generale della "XXV Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica", che si svolgerà in Italia dal 12 al 18 ottobre. Istituita e promossa dal MIUR, la Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica **si focalizzerà quest'anno su temi attualissimi quali "Scienza e alimentazione", "2015: anno internazionale della luce e delle tecnologie basate sulla luce", "L'impatto sociale delle tecnologie della comunicazione".**
Tutte le iniziative di diffusione della cultura scientifica proposte e organizzate da enti di ricerca, università, scuole, musei, associazioni, aziende, amministrazioni locali, istituzioni culturali e scientifiche che presentino un buon grado di qualificazione e che possano incidere in modo significativo sul pubblico saranno accolte e rese pubbliche sulla piattaforma web Sirio (Sistema Informatico Ricerca Italia Online). **I soggetti che intendono proporre iniziative possono farlo dalle ore 9.00 del 21 settembre alle ore 15.00 del 5 ottobre 2015** attraverso ilportale web Sirio, accedendo alla sezione dedicata "Plinio".
http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/d938b292-fb6c-4343-bcbc-e6780934162a/Lettera%20di%20lancio_XXV_settimana.pdf

BENI CULTURALI. 130 TIROCINI FORMATIVI

Nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015 è stato pubblicato il Decreto 19 giugno 2015 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con quello del Lavoro e delle politiche Sociali e del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, riguardante "Criteri e modalita' di accesso al «Fondo mille giovani per la cultura» per l'anno 2015".
Il secondo comma dell'articolo 1 prevede che, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, promuove tirocini formativi e di orientamento per 130 giovani fino a ventinove anni di età, che saranno utilizzati per la realizzazione di progetti specifici, finalizzati a sostenere attivita' di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, presso:
a) la Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia (30 giovani) - bando n. 1;
b) i Poli museali regionali presenti sul territorio nazionale (45 giovani) e presso la Direzione generale Musei (5 giovani) - bando n. 2;
c) l'Archivio centrale dello Stato, l'Istituto centrale per gli Archivi, le soprintendenze archivistiche e gli archivi di Stato (30 giovani) e le Biblioteche nazionali di Roma e Firenze e le biblioteche statali (20 giovani) - bando n. 3.
L'art. 2 si occupa dei requisiti di ammissione alla selezione, richiedendo il diploma di laurea specialistica o magistrale, ottenuto con votazione di almeno 105/110 in una delle discipline - o in discipline ad esse equipollenti in base alla normativa vigente - ivi indicate (vedi Decreto in calce).
L'art. 3 precisa che **il bando di selezione n. 1** è pubblicato a cura della Direzione generale Organizzazione del Ministero, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente decreto, sul sito internet istituzionale del Ministero e della struttura presso cui avranno luogo i tirocini.
Il bando è corredato dai progetti formativi dei tirocini predisposti dalla struttura ospitante, trasmessi alla Direzione generale Organizzazione del Ministero entro 20 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente decreto.
Il bando di selezione n. 2 è pubblicato, corredato dai progetti formativi dei tirocini predisposti dalle strutture ospitanti, a cura della Direzione generale Organizzazione del Ministero, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente decreto, sul sito internet istituzionale del Ministero e delle strutture presso cui avranno luogo i tirocini.
Il progetto formativo per i 5 tirocini destinati al censimento e alla catalogazione dei beni culturali delle ambasciate italiane è predisposto dalla Direzione generale Musei.
Con riferimento ai 45 tirocini nel settore dei musei, al fine di individuare le sedi presso le quali far svolgere la attività formativa, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto in Gazzetta Ufficiale, i Poli museali regionali presentano i relativi progetti formativi alla Direzione generale Musei, che li valuta e seleziona, sentita la Direzione generale Educazione e ricerca, al fine di predisporre un'offerta formativa di alta qualita' e distribuita sul territorio nazionale.
L'offerta, che indica le strutture presso le quali saranno attivati i tirocini e il numero di giovani ad esse destinati, è pubblicata unitamente al bando di selezione.
Il bando di selezione n. 3 è pubblicato, corredato dai progetti formativi dei tirocini predisposti dalle strutture ospitanti, a cura della Direzione generale Organizzazione del Ministero, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente decreto, sul sito internet istituzionale del Ministero e delle strutture presso cui avranno luogo i tirocini.
Al fine di individuare le sedi presso le quali far svolgere la relativa attività formativa, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto in Gazzetta Ufficiale l'Archivio centrale dello Stato, l'Istituto centrale per gli Archivi, le soprintendenze archivistiche e gli archivi di Stato interessati a ospitare tirocini presso le proprie strutture e le Biblioteche nazionali di Roma e Firenze e le biblioteche statali interessati a ospitare tirocini presso le proprie strutture, presentano i relativi progetti formativi, rispettivamente alla Direzione generale Archivi e alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.
I bandi di selezione fissano la data e il luogo dello svolgimento dei colloqui di selezione e disciplinano le modalità di presentazione della domanda di partecipazione.
Le domande di partecipazione devono pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando. I candidati possono indicare un ordine di preferenza tra un massimo di 3 sedi indicate nell'offerta formativa strutture.
L'articolo 7 si occupa delle condizioni di svolgimento del tirocinio, la cui **durata è fissata in sei mesi.**
Ai tirocinanti è corrisposta, per la partecipazione al tirocinio, una indennità mensile di importo pari a 1000 euro lordi, comprensivi della quota relativa alla copertura assicurativa.
Per tutte le informazioni, consultare il testo integrale del Decreto http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/08/21/15A06497/sg

TIROCINI ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA

Il sito istituzionale della Banca d'Italia dà notizia che la Banca centrale europea (BCE) è alla ricerca di candidati per un **tirocinio nel settore della vigilanza bancaria. La scadenza delle domande è fissata al 15 settembre prossimo**.

Il sistema europeo di vigilanza bancaria - il meccanismo di vigilanza unico (SSM) - comprende la BCE e le autorità nazionali competenti (NCA) dei paesi partecipanti . I suoi obiettivi principali sono quelli di garantire la sicurezza e la solidità del sistema bancario europeo, aumentare l'integrazione finanziaria e la stabilità, e assicurare una vigilanza costante.

Il tirocinio prevede un programma di un anno e mira a fornire ai candidati una preziosa combinazione di:

• una vasta esperienza sul posto di lavoro in team internazionali;
• chiara visione della vigilanza bancaria sia presso la BCE, che in una o due autorità nazionali di regolamentazione;
• mobilità internazionale in un massimo di tre paesi europei;
• una formazione specifica, consentendo l'integrazione nel ruolo e l'organizzazione.

Compiti principali: In base alle loro qualifiche e in linea con le esigenze aziendali, i candidati dovranno contribuire al lavoro della BCE e dell'AGC, acquisendo così una panoramica dei compiti e del funzionamento del SSM.

Le mansioni principali potranno includere:

• analisi dei conti finanziari e monitoraggio della percezione del mercato dei soggetti vigilati;
• analisi del quadro giuridico e normativo delle istituzioni finanziarie in varie giurisdizioni;
• assistenza per la raccolta dei dati e la produzione di tabelle e grafici per i rapporti;
• lavoro, sotto la guida di un tutor, sui progetti relativi alla realizzazione di pratiche e standard di vigilanza.

Qualifiche ed esperienza: I candidati devono possedere le seguenti conoscenze e requisiti:

• almeno un diploma di laurea, e, preferibilmente, un master in economia, finanza, statistica, contabilità, diritto finanziario / bancario, economia aziendale, o di un'altra disciplina pertinente;
• un interesse per l'analisi dei rischi bancari connessi e l'attuazione della regolamentazione finanziaria;
• un vivo interesse per il lavoro di progetto relativo all'attuazione di norme e prassi di vigilanza;
• preferibilmente, la conoscenza di analisi bancaria, regolamentazione bancaria, finanza d'impresa, gestione del rischio o contabile;
• una conoscenza avanzata della lingua inglese, con buone capacità relazionali;
• una conoscenza avanzata di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea;
• preferibilmente, conoscenza di altre lingue dell'Unione europea;
• preferibilmente, conoscenze avanzate di MS Office, in particolare Word, Excel e PowerPoint.

Competenze: Il candidato dovrà possedere le seguenti capacità e competenze:

• ottenere e analizzare i dati complessi da una varietà di fonti;
• gestire informazioni sensibili in maniera discreta, nel rispetto della riservatezza;
• comunicare idee in modo efficace, sia oralmente che per iscritto, garantendo la comprensione reciproca;
• condividere informazioni e supportare i membri del team nel raggiungimento di obiettivi comuni;
• lavorare sia in modo autonomo che come parte di un team in un ambiente multiculturale;
• contribuire efficacemente al lavoro di team remoti;
• garantire un intervento tempestivo e reattivo.

La data di inizio per i candidati selezionati è il 1 aprile 2016. Le domande devono essere predisposte in inglese e presentate utilizzando l'apposito modulo online.

Il processo di reclutamento potrà includere un test online, un esercizio scritto e un colloquio telefonico o via Skype.

Nota bene:

Si raccomanda di consultare (cliccando qui sotto) **il** testo dell'avviso originale in lingua inglese.

Per maggiori informazioni vai al sito della Banca d'Italia con gli **Allegati in lingua inglese** https://www.bancaditalia.it/media/notizia/vacancy-per-l-ssm-traineeship-programme-della-bce

ESPERIENZA FORMATIVA PRESSO L'EUROPEAN ENVIROMENTAL BUREAU A BRUXELLES

Si cercano giovani per Esperienza formativa presso l'European Enviromental Burea a Bruxelles, Belgio. Minimo 3 pesi con viaggio coperto! L'EEB (**European Enviromental Bureau**), federazione di organizzazioni che si impegnano per proteggere l'ambiente e la biodiversità all'interno dell'Unione Europea, offre l'opportunità di lavorare come volontari in un ambiente internazionale e professionale, in contatto con le organizzazioni internazionali dell'Unione Europea. Invia la tua candidatura! **Dove**: Bruxelles, **Belgio**

Destinatari: Laureandi e laureati

Periodo: minimo 3 mesi

Descrizione dell'offerta L'European Enviromental Bureau offre a laureandi e laureati la possibilità di volare a Bruxelles e di far parte di un team e di occuparsi di svariate tematiche di rilievo nell'Unione Europea, tra cui l'informazione, la tecnologia e l'ambiente. Alla fine del periodo di volontariato verrà richiesto un documento cartaceo scritto dal volontario stesso, con un riassunto del lavoro svolto e delle attività praticate.

Requisiti ottima conoscenza della lingua inglese

Condizioni economiche

- contributo finanziario giornaliero per le spese (9, 50 EUR al giorno per un totale massimo di 1,233 EUR) Solo per chi non ha una borsa
- rimborso costo del viaggio

Guida alla candidatura Tutti gli interessati possono fare domanda, dopo aver letto attentamente il **BANDO** https://www.dropbox.com/s/2vb4cvwupu0dct4/Volunteer_opportunities_-_description(1).pdf?dl=0

Scadenza Aperto tutto l'anno

Nota bene: Queste esperienze formative sono pensate esclusivamente per tutti i ragazzi che ci chiedono consigli su enti/aziende da contattare per usufruire di borse Placement, Leonardo e simili. Tutti possono ovviamente fare domanda, ma ricordiamo che l'esperienza presenta solo un piccolo rimborso ed invitiamo quindi a far domanda, solo se in possesso di borse di finanziamento ed obblighi universitari

MANIFESTAZIONI

Expo 2015 - UE-Paesi Africa sub-sahariana . Milano, 18 e 19 settembre 2015. In occasione di EXPO 2015, la Commissione europea (DG GROW), in collaborazione con l'Enterprise Europe Network, PROMOS Milano, Innovhub esette partner europei, organizza otto eventi di livello internazionale aMilano. Obiettivo: rafforzare il sistema delle PMI europee e favorirne lo sviluppo globale. Il quinto appuntamento è con i Paesi dell'Africa sub-sahariana.Gli incontri del 18 e 19 settembre, focalizzati su biotecnologie per l'agro-alimentare e la salute, costituiscono un evento di alto profilo internazionale dedicato ai paesi dell'Africa sub-sahariana, che vedrà la partecipazione di numerose aziende, cluster e istituzioni africane ed europee.I settori industriali interessati saranno: biotecnologie, genetica, genomica, microbiotica, probiotica e biodiversità funzionale. Gli eventi si svolgeranno con queste modalità: una conferenza nell'ambito della quale sarà presentato il contesto di cooperazione tra l'Unione europea e i paesi di riferimento (metà giornata) e gli incontri Business to Business (a seguito della conferenza e che possono continuare il giorno successivo, se necessario). Gli incontri Business to Business (B2B) sono gratuiti e permetteranno alle aziende europee di interagire con le numerose imprese provenienti da paesi terzi. Ogni delegazione sarà composta da almeno 50 imprese; le imprese verranno preparate prima degli incontri 'B2B' per garantirne il buon esito.
Ci sarà la possibilità di visitare l'EXPO Milano. Registrazioni aperte fino all'11 settembre.

http://www.euexpo2015-africa.talkb2b.net/

Settimana europea dello Sport: 7 - 13 Settembre 2015

DI CHE COSA SI TRATTA?
La settimana europea dello sport è una nuova iniziativa della Commissione europea volta a promuovere lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. La settimana europea dello sport genererà nuove attività oltre a consolidare le iniziative di successo già esistenti a livello europeo, nazionale, regionale o locale. Questa campagna a livello europeo ispirerà i cittadini europei a essere attivi (#BeActive) durante la settimana di eventi, incoraggiandoli inoltre a rimanere attivi nell'arco dell'anno.

PERCHÈ?
Lo sport e l'attività fisica contribuiscono in modo determinante al benessere dei cittadini europei. Attualmente il livello di attività fisica è tuttavia in fase di stagnazione e addirittura in calo in alcuni paesi. La settimana europea dello sport rappresenta una risposta a tale problema. La mancanza di attività fisica non solo ha un impatto negativo sulla società e sulla salute delle persone, ma comporta anche costi economici. Lo sport ha inoltre il potenziale di rafforzare i messaggi di tolleranza e di consolidare la cittadinanza in tutta Europa. Promuovere il ruolo dello sport come strumento di inclusione sociale aiuterà ad affrontare le problematiche riscontrabili nella società europea.

QUAL È L'OBIETTIVO?
La settimana europea dello sport mira a promuovere la partecipazione allo sport e alle attività fisiche e a sensibilizzare l'opinione pubblica sui numerosi vantaggi offerti da entrambi. L'iniziativa è rivolta a tutti, a prescindere dall'età o dal livello di preparazione o di forma fisica, e dovrebbe riunire i cittadini, le autorità pubbliche, il movimento sportivo, le organizzazioni della società civile e il settore privato. La settimana europea dello sport si concentra sulle iniziative della base per ispirare i cittadini europei a essere attivi con continuità e creare occasioni che consentano alle persone di praticare più attività fisica nella loro vita quotidiana.

QUANDO?
La prima settimana europea dello sport si svolgerà dal 7 al 13 settembre 2015. Per questa prima edizione i paesi partecipanti avranno la possibilità di prolungare le attività e manifestazioni a livello nazionale fino alla fine del mese. La settimana europea dello sport non è concepita come un evento unico; essa avrà luogo ogni anno in settembre a partire dal 2015.

COME?
La settimana europea dello sport si articolerà in 4 giornate tematiche riguardanti l'educazione ambientale, i luoghi di lavoro, le attività all'aperto e i centri di fitness. Sarà organizzata un'ampia gamma di iniziative e attività connesse a tali ambienti sportivi a diversi livelli (europeo, nazionale, regionale e locale) e con la partecipazione di numerosi soggetti interessati. A Bruxelles, la Commissione europea organizzerà l'inaugurazione della settimana con un forte coinvolgimento dei media e con un'iniziativa faro. Il tema generale della settimana - "Essere attivi" (#BeActive) - dovrebbe diventare anche il quadro di riferimento per le campagne già in corso, per le manifestazioni e le attività da realizzare durante tutto l'anno.

CHI?
La settimana europea dello sport è un'iniziativa promossa dalla Commissione europea. L'attuazione di tale iniziativa in tutta Europa è ampiamente decentralizzata e avviene in stretta collaborazione con i coordinatori nazionali e con numerosi partner fermamente impegnati a sostenere la settimana europea dello sport.
Per l'Italia la struttura di coordinamento degli eventi e delle attività che si svolgeranno a livello nazionale, è stata individuata nell'Ufficio per lo sport del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport. Per conoscere gli eventi organizzati in tutta Europa visita il seguente link: http://ec.europa.eu/sport/week/take-part/map_en.htm.

Contatti: email: ufficiosport@governo.it , http://ec.europa.eu/sport/week/index_en.htm

Choose, Cange, Combine: Giornata europea della Sharing Mobility

Milano, 16 settembre, ore 10 Nell'ambito della Settimana europea della Mobilità sostenibile Milano ospiterà, presso il Museo della Scienza, un convegno dedicato all'argomento, per poter fare il punto sulle best practice italiane (ma anche europee) relative al trasporto condiviso

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Si terrà dal 21 al 29 novembre 2015, sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, la set tima edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, che avrà come **tema la dematerializzazione, ovvero come "fare più con meno".** La "Settimana" è nata all'interno del Programma LIFE+ della Commissione europea con l'obiettivo primario di **sensibilizzare le istituzioni, gli stakeholder e i consumatori circa le strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti** delineate dall'Unione Europea e che gli Stati membri sono chiamati ad attuare. Il crescente successo dell'iniziativa ha portato nel 2014 i 27 Paesi partecipanti a mettere in campo circa 12.000 azioni, di cui 5.643 solo in Italia (record europeo per il quarto anno consecutivo). Anche per il 2015 l'obiettivo sarà coinvolgere il più possibile pubbliche amministrazioni, associazioni e organizzazioni no profit, scuole, università, imprese, associazioni di categoria e cittadini a proporre azioni volte a prevenire o ridurre i rifiuti a livello nazionale e locale. **Ci si potrà iscrivere alla SERR 2015 da martedì 1 settembre a sabato 31 ottobre,** esclusivamente collegandosi al sito www.ewwr.eu e registrando la propria azione. Per maggiori informazioni sulle modalità d'iscrizione è possibile consultare la pagina dedicata.

http://www.legambiente.it/contenuti/articoli/settimana-europea-la-riduzione-dei-rifiuti-2015

Expo 2015 UE-ASEAN

Milano, 29 settembre - 2 ottobre 2015 .In occasione di EXPO 2015, la Commissione europea (DG GROW), in collaborazione con l'Enterprise Europe Network, PROMOS Milano, Innovhub e sette partner europei, organizza otto eventi di livello internazionale a Milano. Obiettivo: rafforzare il sistema delle PMI europee e favorirne lo sviluppo globale. Il sesto appuntamento è con i Paesi ASEAN. I centro degli incontri le scienze della vita nell'ambito della seconda edizione di Meet in Italy. Gli appuntamenti dal 29 settembre al 2 ottobre costituiscono un evento di alto profilo internazionale dedicato ai paesi ASEAN partecipanti ad Expo, che vedrà la partecipazione di numerose aziende, cluster e istituzioni asiatiche ed europee. I settori industriali interessati saranno: biotecnologie, apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici e neutraceuticigenomica, ICT per la salute. Gli eventi si svolgeranno con queste modalità: una conferenza nell'ambito della quale sarà presentato il contesto di cooperazione tra l'Unione europea e i paesi di riferimento (metà giornata) e gli incontri Business to Business (a seguito della conferenza e che possono continuare il giorno successivo, se necessario). Gli incontri Business to Business (B2B) sono gratuiti e permetteranno alle aziende europee di interagire con le numerose imprese provenienti da paesi terzi. Ogni delegazione sarà composta da almeno 50 imprese; le imprese verranno preparate prima degli incontri 'B2B' per garantirne il buon esito. Ci sarà la possibilità di visitare l'EXPO Milano. Registrazioni aperte fino all'11 settembre. https://www.b2match.eu/mit4ls2015/registration

https://www.b2match.eu/expo20

.

MEEtmeTONIGHT

Milano, 25 e 26 settembre 2015 Torna la Notte Europea dei Ricercatori, l'appuntamento annuale che si propone di diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca tra i cittadini di tutte le età attraverso iniziative coinvolgenti e divertenti. MEEtmeTONIGHT, edizione milanese e lombarda dell'iniziativa, ospiterà anche l'Ufficio di Milano.

Parleuropa 2015

Roma, 26 settembre 2015 "Parleuropa - Il Rally delle lingue" è un gioco linguistico a tappe che si svolgerà a Roma il 26 settembre 2015 in occasione della **Giornata europea delle lingue** . È organizzato dalla Commissione europea – DG Traduzione (Antenna di Roma) in collaborazione con EUNIC e con altre istituzioni culturali della città.

Gli attivisti palermitani di Amnesty partecipano a "La marcia delle donne e degli uomini scalzi"

Amnesty International ha aderito all'iniziativa "**La marcia delle donne e degli uomini scalzi**" in sostegno dei migranti, dei rifugiati e dei richiedenti asilo che troppo spesso sono vittime di politiche migratorie che danno priorità alla **difesa dei confini** piuttosto che alla vita umana. In tante città italiane i gruppi locali prenderanno parte all'iniziativa. **A Palermo la marcia partirà giovedì 10 alle 19.00 da Piazza Verdi (davanti il Teatro Massimo).**

Alla marcia, lanciata da personalità del mondo dello spettacolo, della cultura e del giornalismo, stanno aderendo insieme ad Amnesty International Italia numerose altre associazioni e realtà della società civile italiana che si occupano dei **diritti dei migranti**, dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Per informazioni sull'iniziativa e il suo manifesto http://donneuominiscalzi.blogspot.it/

ARTINNOVATION alla galleria Sabrina Falzone Esposizione d'Arte Internazionale Dal 1 al 29 settembre 2015 ernissage Martedì 1 settembre ore 18 **Galleria Sabrina Falzone** Via Giorgio Pallavicino 29 20145 Milano – Italy Orari di apertura: mart-ven h.16-19; sabato h.10-12 Chiuso lunedì e festivi Ingresso gratuito *www.galleriasabrinafalzone.com*

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
SETTEMBRE 2015			
16 settembre. 2015	Bando 2015 "Promozione della parità di genere nella ricerca e nell'innovazione" riferimento H2020-GERI-2015-1	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013
29 settembre. 2015	Bando "Fet-Open – Idee innovative per tecnologie radicalmente nuove"- 3 - 2015 riferimento H2020-FETOPEN-2014-2015-3. NOTA - Rientrano in questa azione anche le sovvenzioni per singoli ricercatori del Consiglio europeo della Ricerca e le borse di studio Marie Sklodowska-Curie	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013 sito web
29 settembre. 2015	Bando "Fet-Open – Idee innovative per tecnologie radicalmente nuove"- 1-2014Riferimento H2020-FETOPEN-2014-2015-1.	Horizon 2020.	GU C361 dell'11 dicembre 2013
30 settembre. 2015	– Ambiente - progetti di rafforzamento delle capacità NOTA candidature devono essere redatte in inglese utilizzando l'"application package" che si può scaricare dalla pagina di LIFE 2014-2020.	LIFE 2014-2020	sito web
15 Settembre 2015	"Partenariato pubblico-privato per le bioindustrie (BBI)" riferimento H2020-BBI-JTI-2015-01	Horizon 2020.	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-bbi-ppp-2015-1-1.html
30 settembre 2015	Concessione di sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo. Il presente invito a presentare proposte riguarda le domande di sovvenzione relative all'esercizio finanziario 2016 per il periodo d'attività compreso tra il 1°gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016		GUUE C 200 del 17/06/15
30 settembre 2015	Invito a presentare proposte IX-2016/02 — «Concessione di sovvenzioni alle fondazioni politiche a livello europeo»		GUUE C 200 del 17/06/15
10 settembre. 2015	"Sostegno alla rete del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità (EQAVET) e alla rete del Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)" 2 lotti:: lotto 1: sostegno alla rete del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità (EQAVET); lotto 2: sostegno alla rete del Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).riferimento : VT/2015/023	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=624&langId=en&callId=457&furtherCalls=yes
15 settembre 2015	bando **Salute 2015;** - Raccolta delle conoscenze e scambio delle buone pratiche in materia di misure di riduzione della disponibilità di bevande alcoliche - Diagnosi precoce e trattamento delle epatiti virali - Diagnosi precoce di tubercolosi - Supporto e implementazione delle buone pratiche nel settore dell'assistenza integrata - Metodologia di valutazione comune sulla qualità, sicurezza ed efficacia delle terapie di trapianto riferimento del bando è **HP-PJ-2015**	Terzo programma dell'Unione europea in materia di salute 2014-2020	http://ec.europa.eu/chafea/health/projects.html
22 settembre 2015	invito a presentare proposte per studi e formazione nel settore legale nel quadro del Programma Hercule III per il contrasto delle frodi in Europa.	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm
30 settembre. 2015	Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture di trasporto transeuropee nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 Riferimento CEF-Energy-2015-2	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility	GUUE C C 214/10 del 30/06/2015
30 settembre. 2015	l'Istituto **Banca europea per gli investimenti** propone una nuova borsa di studio **EIBURS.** Per l'anno accademico 2015/2016, nuovo filone di ricerca seguente: In che modo le grandi organizzazioni riescono anche ad essere organizzazioni innovative?	http://institute.eib.org/2015/07/call-for-proposals-the-european-investment-bank-institute-proposes-a-new-eiburs-sponsorship/	GU C 233/7 DEL 17/07/201

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI

SETTEMBRE 2015

16 settembre. 2015	Bando 2015 "Istruzione e carriera scientifica attraenti per i giovani" Il bando prevede due topic: 1. Strumenti innovativi per rendere l'educazione scientifica e le carriere scientifiche attraenti per i giovani; 2. EURAXESS verso l'industria.riferimento H2020-SEAC-2015-1	Horizon 2020..	GU C361 dell'11 dicembre 2013
16 settembre. 2015	Bando 2015 "Sviluppo della governance per l'avanzamento della ricerca e dell'innovazione responsabile" La Call prevede: - Etica europea e rete dell'integrità della ricerca; - Ricerca e Innovazione responsabile nel contesto industriale; - Approccio innovativo per la pubblicazione e la diffusione dei risultati della ricerca e misurazione del loro impatto; - Stima dei costi della cattiva condotta della ricerca e benefici socio -economici dell'integrità della ricerca.Riferimento H2020-GARRI-2015-1	Horizon 2020..	GU C361 dell'11 dicembre 2013
15 settembre. 2015	nvito a presentare proposte per attività di “Assistenza Tecnica” nel quadro del Programma Hercule III per il contrasto delle frodi in Europa.	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm
15 settembre 2015	Bando TECO (Technological Eco-Innovations for the Quality Control of Polluted Waters and Soils).per "Scambi di esperti tra Europa e India" TECO è finanziato dall'Unione Europea ed è dedicato all’implementazione degli scambi tra Europa e India di esperti e innovatori nel campo dell’eco-innovazione tecnologica, applicata all’inquinamento del suolo e delle acque e al miglioramento della loro qualità.	http://www.tecoproject.eu/index.php/main-page	http://www.tecoproject.eu/index.php/submission
15 settembre 2015	Progetto Pilota a supporto di reti di giovani imprenditori creativi in Europa e Paesi Terzi" obiettivo: creare una piattaforma che raccolga le reti esistenti di giovani imprenditori attivi nei settori culturali e creativi nell'UE e nei paesi terzi e per facilitarne la creazione di nuove.	http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/index_en.htm	http://ec.europa.eu/culture/calls/general/2015-eac-s11_en.htm
15 settembre 2015	bando "Life 2015 - sottoprogramma Azione per il Clima". Il programma LIFE può finanziare enti pubblici e privat **SCADENZE**: 15 settembre 2015 (Sottoprogramma Azione per il clima) - 1 ottobre 2015 (Sottoprogramma Ambiente) per i Progetti tradizionali; - 30 ottobre 2015 Progetti preparatori; - 1 ottobre 2015 - prima fase e marzo/aprile 2016 seconda fase Progetti integrati; - 15 settembre 2015 Progetti di assistenza tecnica; - 30 settembre 2015 Progetti di capacity building	http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm	http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm
16 settembre 2015	bando "Piattaforma informativa sui servizi di consegna dei pacchi" riferimento : COS-IPPDS-2015-2-02	https://ec.europa.eu/easme/en/cosme	https://ec.europa.eu/easme/en/cos-ippds-2015-2-02-information-platform-parcel-delivery-services

16 settembre. 2015	Bando 2015 "Integrare la società nella scienza e nell'innovazione" riferimento H2020-ISSI-2015-1	Horizon 2020.	sito web
29 settembre. 2015	’invito a presentare proposte per attività di formazione e conferenze nel quadro del Programma Hercule III per il contrasto delle frodi in Europa	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm	http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.htm
30 settembre. 2015	"Sostegno ai progetti nazionali per una carta europea sulla disabilità" riferimento VP/2015/012	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=456&furtherCalls=yes

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
OTTOBRE 2015			
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 2 "partenariati strategici nel settore della gioventù"- II scadenza riferimento EAC/A04/2014	Erasmus+	guida nel sito web Erasmus+
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 3 "incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù" – III scadenza Riferimento EAC/A04/2014	Erasmus+	GU serie C 344del 2 ottobre 2014 guida nel sito web Erasmus+
01 ottobre 2015	Bando 2014 Azione chiave 1 "mobilità individuale nel settore della gioventù" – III scadenza	Erasmus+	GU serie C 344 del 2 ottobre 2014 guida nel sito web Erasmus+
14 ottobre 2015	"Rafforzare la capacità di innovazione delle PMI, fornendo un miglior supporto all'innovazione" riferimento del bando è H2020-INNOSUP-2014-5 NOTA - info su Portale dei Partecipanti	Horizon 2020..	sito web
23 ottobre 2015	Candidature "Capitali Europee della Cultura" rivolto alle città dei Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione all'UE che partecipano al Programma Europa Creativa. riferimento EAC/A03/2014	EUROPA CREATIVA	sito web
DICEMBRE 2015			
01 dicembre 2015	Bando per lo "strumento pilota Fast Track to Innovation" 3^ data intermerdia NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	sito web
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 2 - 2015 Rriferimento H2020-SMEINST-2-2015	Horizon 2020..	C 361 dell'11 dicembre 2013 sito web
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 1 - 2015. Riferimento H2020-SMEINST-1-2015	Horizon 2020..	C 361 dell'11 dicembre 2013 isto web
MARZO 2016			
01 marzo 2016	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvestimento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma MEDIA	sito web
DICEMBRE 2020			
31 dicembre 2020	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	GU (2013/C 342),

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione (UE) 2015/1497 del Consiglio, del 20 aprile 2015, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria dell'accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea e la commissione per la conservazione del tonno rosso del sud (CCSBT) relativo all'adesione dell'Unione alla commissione allargata della convenzione per la conservazione del tonno rosso del sud GUUE L 234 dell'08/09/2015
Accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea e la commissione per la conservazione del tonno rosso del sud (CCSBT) relativo all'adesione dell'Unione alla commissione allargata della convenzione per la conservazione del tonno rosso del sud GUUE L 234 dell'08/09/2015
Informazione relativa alla proroga della Convenzione sul commercio dei cereali del 1995 GUUE L 234 dell'08/09/2015
Informazione relativa alla proroga dell'Accordo internazionale sullo zucchero del 1992 GUUE L 234 dell'08/09/2015

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli.
Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio **Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **www.carrefoursicilia.it n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa http://europa.eu/youreurope**
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.
La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonteGli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.